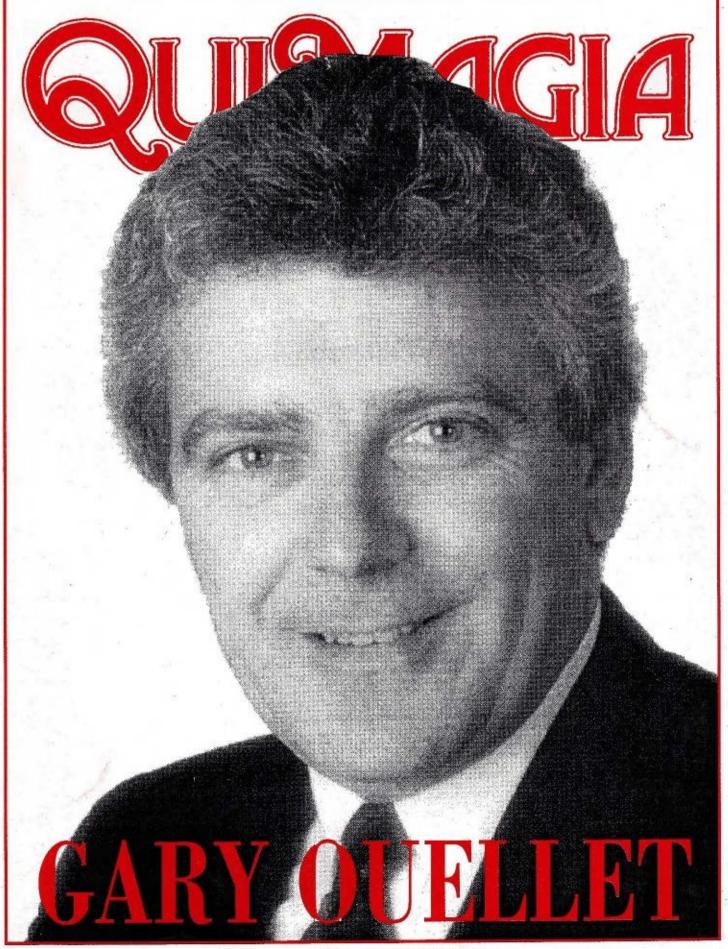
ILLUSIONISMO E PRESTIGIAZIONE



ANNO X - VOLUME 2 - MARZO/APRILE 1997



...Tra noi

Questo numero 2/97 di QUI MAGIA. vede in copertina uno degli attuali maggiori esponenti della magia americana del momento: GARY OUELLET non soltanto per le sue opere specifiche, libri, video, effetti commercializzati ma sopratutto per il grande impulso dato alla diffusione ed al successo dello spettacolo magico attraverso la televisione. OUELLET infatti da consulente di COPPERFIELD è diventato produttore televisivo che si occupa esclusivamente di specials sulla prestigiazione, al primo THE WORLD GREATEST MAGIC ne sono seguiti e ne seguiranno molti altri che, negli STATI UNITI, hanno raggiunto i massimi indici di ascolto.

Qualcuno di questi è andato in onda anche in ITALIA, ma con la nota "non lungimiranza" dei produttori televisivi italiani o hanno scelto prodotti concorrenziali di bassa levatura, imbastarditi poi da improprie presentazioni ed inserimenti; oppure hanno relegato lo speciale in fasce orarie mattutine dove gli stessi non hanno avuto quel riscontro che avrebbero potuto avere.

Nel nostro paese, purtroppo, la prestigiazione, come spettacolo televisivo, ha un ruolo complementare, relegata in angoli tra canzoni e balletti, per lasciare lo spazio alle grosse multinazionali che dominano il mercato della musica.

Per cui in questo settore vi è ancora molto da fare e potranno essere le nuove leve di oggi, professionisti del futuro, a cogliere i frutti di quanto è stato, comunque, seminato.

Ben 11 gli effetti magici che il Redattore Capo FERNANDO RICCARDI ha inserito in questo numero, di vario genere, e comunque tutti di valore. In questo numero inizia anche il CONCORSO NUOVI AUTORI 1997 ed a pagina 22 pubblichiamo i nomi dei vincitori della edizione 1996 cui vanno le nostre più vive congratulazioni. Continuate a scrivere, il concorso continua ed i premi sono in arrivo. Chiude il numero, a proposito di regali il secondo effetto omaggio di questo anno, non sottovalutatelo! Ma l'evento dell'anno, anzi del triennio sarà sicuramente il CONGRESSO MONDIALE DELLA F.I.S.M. che si svolgerà a DRESDA in GERMANIA dal 7 al 12 luglio.

E per questa 20^e edizione il CIRCOLO MAGICO TEDESCO ha fatto veramente le cose in grande, a partite dagli ospiti d'onore:

SIEGFRIED & ROY

seguiti da una serie di conferenzieri del calibro di BURGER, CARNEY, WIL-LIAMSON, RAMBLAR, MAVEN, affiancati dalla elite tedesca del close up: FRAPS, WEBER, THUN, GASTON, SCHMALRIEDE.

Oltre ai gala, le conferenze, i workshop, le fiere magiche, quasi 100 le case magiche presenti ogni sera all'HOTEL HILTON serate speciali di close-up sotto la guida di JUAN TAMARIZ.

Anche per gli spettacoli di gala sono stati scritturati grandi nomi: NATHAN BURTON, BONGO, CELLINI, CHAPEAU, MORETTI, PAVEL, TOPAS, STEINMEYER, TOMMY WONDER, tanto per citarne alcuni e ve ne sono molti altri in arrivo e che saranno delle grandi sorprese.

Ma il momento importante del CON-GRESSO MONDIALE DELLA F.I.S.M. è senz'altro il CONCORSO che da l'opportunità a chi vi partecipa, classificandosi, di affermarsi realmente e nel mondo della magia ed in quello dello spettacolo. Ed è comunque una esperienza formativa ed un momento di valore che non può mancare nella vita magica e dell'hobbista colto che dell'aspirante professionista, che potrebbe avere l'opportunità di gettare così le basi del suo successo.

Ma anche senza concorrere, la partecipazione ad un CONGRESSO MONDIA-LE, come quello di DRESDA che ha il suo quartier generale nello straordinario PALAZZO della CULTURA di questa città è un momento da vivere per essere immersi ed entrare nel mondo della prestigiazione internazionale, poiché oltre alle attività istituzionali gli incontri personali con i Grandi Nomi e comunque con oltre 1.600 esponenti della magia mondiale non possono essere che positivi.

È per questo che QUI MAGIA, in stretta collaborazione con il CLUB MAGICO ITALIANO ha deciso di costituire una DELEGAZIONE ITALIANA, cui possono aderire tutti coloro che, a qualunque titolo, vogliano partecipare a questo importante ed unico evento. Questo garantirà ai partecipanti:

Posti riservati Particolari riconoscimenti Una posizione di prestigio

Per cui tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi al PRESIDENTE DEL CLUB MAGICO ITALIANO, DOTTOR DOMENICO DANTE (di cui pubblichiamo i recapiti nella rubrica AVVENIMENTI a pagina 34 di questo stesso numero) che si occupa della parte organizzativa di questo:

VIAGGIO ITALIANO A DRESDA, e potrà darvi tulle le necessarie informazioni e delucidazioni.

Per cui programmate le vostre vacanze per il prossimo luglio, tenendo presente che oltre alla magia, cultura, turismo anche attività per le signore sono previste in questa manifestazione.

Da parte nostra alleghiamo a questo numero il depliant e la modulistica, dai quali potrete apprendere tulle le modalità di partecipazione.

QUI MAGIA sarà presente con moltissimi inviati speciali e dedicherà il numero di settembre a questo evento per farlo ricordare a coloro che avranno la possibilità di esserci e per farlo vivere a coloro che non hanno potuto parteciparvi.

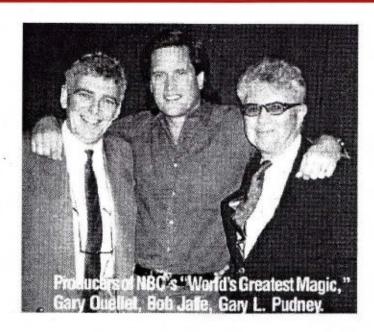
E per seguitare con le anticipazioni non possiamo che dirvi che il prossimo numero vedrà in copertina il vincitore del TROFEO DI SAN MARTINO DI CASTROZZA, che giunto quest'anno alla sua terza edizione si annuncia, per numero dei partecipanti e per interesse degli argomenti trattati di maggiore importanza e rilevanza rispetto alle edizioni precedenti.

Il prossimo numero di QUI MAGIA sarà un numero doppio per il quale stiamo preparando una ulteriore quantità di sorprese.

Tra l' altro partirà la campagna promozionale: PRESENTACI UN AMICO che consentirà, a chi farà sottoscrivere un nuovo abbonamento un premio veramente particolare. Per cui se avete un amico, seriamente interessato alla prestigiazione: CONVINCETELO AD AB-BONARSI, lui riceverà QUI MAGIA e voi un PREMIO MISTERIOSO che scoprirete solo quando il pacco vi arriverà a casa, ma vi possiamo garantire che è utile ed importante.

Per concludere, se volete distinguervi, abbiamo importato, direttamente da LAS VEGAS una serie di accessori di abbigliamento, riprodotti a colori nella pagina qui a fianco, che vi consentiranno di farvi notare nel vostro ambiente sottolineando la vostra immagine di PRESTIGIATORE, se vi interessano affrettatevi ad ordinarli con l'apposito modulo: il quantitativo limitato.

Tony Binarelli



INCONTRO CON GARY OUELLET

AMY STEVENS

Il presente articolo è integralmente riprodotto, con il permesso dell'Editore, dal catalogo nr 22 dell'inverno 1996 di STEVENS MAGIC EMPORIUM una delle più importanti case magiche mondiali, con cui, da questo numero nasce una preziosa collaborazione con QUI MAGIA, ma soprattutto con i suoi lettori; per maggiori informazioni rimandiamo i lettori alla rubrica delle recensioni.

Da queste righe il nostro ringraziamento a JOE STE-VENS per la sua disponibilità e collaborazione ed a sua figlia AMY che ha curato l'intervista.

Tony Binarelli

Il fascino affabile di GARY OUELLET gli è stato utile tanto nel mondo frenetico di HOLLYWOOD come nel mondo tormentato, nell'ambiente tipo "l'ultimo sondaggio è la Bibbia", della politica canadese. I sociologi hanno sostenuto che il terreno è praticamente lo stesso, ciò che cambia è la facilità con cui OUEL-LET riesce a passare dall'uno all'altro arrivando in cima a questi due mondi, quasi impenetrabili.

Forse si fa prima a chiedersi cosa non riesce con faci-

lità a GARY OUELLET?

Bravo illustratore, pianista, vocalista, avvocato, scrittore, inventore di giochi di prestigio, mago e talmente tanti altri mestieri che se continuassimo i lettori potrebbero accusarci di sfrenato iperbolismo.

Quindi lasciamo parlare uno dei frutti più recenti del suo genio. Per due ore, nel novembre del 1995 gli spettatori degli Stati Uniti hanno visto LANCE BUR-TON, ALAIN CHOQUETTE, BRETT DANIELS. GREG FREWIN, FRANZ HARARY, MAC KING, BILL MALONE, MAX MAVEN, MELINDA, I PEN-DRAGONS, JUAN TAMARIZ, LA PRINCESSE TENKO, TOPAZ e FIELDING WEST nello spettacolo the "WORD'S GREATEST MAGIC" (lo spettacolo, uscito in prima serata è stato in vetta agli ascolti americani, tanto è stato il successo che OUELLET sta adesso producendo uno special all'anno del genere. In Italia, vista la lungimiranza degli addetti alla televisione, sia della RAI che di MEDIASET, il programma è stato compresso sulla terza rete alle 11 di un mattino di novembre, in compenso in prima serata mandano in onda programma piagnisteo che parlano di amori perduti, come ritrovarli etc... che volete... questa è la televisione cari miei "prodi" che l'Italia si merita, in compenso noi abbiamo "i PECAR", che una volta facevano solo l'"Intervallo" forse sarà perché si attribuiscono, o si fanno attribuire - peggio dei titoli e delle attività che non hanno mai avuto! n.d.r.) coprodotto da OUELLET, che, stando a quello che si dice, è riuscito a fare della registrazione un'esperienza molto tranquilla per gli Artisti. Tra le ripre-

se ed il montaggio di questo special è riuscito a trovare il tempo per rispondere alle seguenti domande e condividere con noi la sua filosofia.

D: Ci può raccontare la sua storia nel mondo della magia?

R: Iniziai a fare spettacoli di magia da adolescente, partecipando, a pagamento, alle feste di compleanno dei bambini. Poi, quando frequentavo l'università, mi ricordo che feci un numero con una colomba in un locale, un numero orrendo, a giudicare con i canoni di adesso, ma dato che non conoscevo le serventi per colombe all'epoca, mi inventai delle produzioni abbastanza uniche.

Successivamente GUY CAMIRAND venne a trovarmi e mi parlò del suo progetto di fare una casa editrice, chiedendomi di mettere nero su bianco alcune mie creazioni. Fortunatamente, sembra che da allora la richiesta non sia più terminata.

Alcuni anni dopo, HANS ZAHN di VIDEONICS mi contattò chiedendomi di collaborare con lui alla registrazione di un video didattico. Poi ne seguirono altri. Anche in questo caso fui fortunato, poiché i video ebbero successo. Credo di averne fatti 26, sinora, compresa la serie VERNON e il video di STEVENS: "Magic from Canada".

La maggior parte di queste cose riguardava il closeup, ma mi trovai a dare una mano ad alcuni amici per degli effetti magici. Nel 1991 DAVID COPPER-FIELD, che conoscevo già, si trovava a QUEBEC CITY per alcuni spettacoli e stava lavorando all'idea di "volare", così finii per partecipare a quel processo creativo. Dopo "Volare" continuammo la collaborazione anche per altre illusioni, per uno special televisivo; così quando andò in onda mi ritrovai menzionato tra i titoli del programma in qualità di consulente alla produzione, L'anno successivo tornammo a collaborate per lo speciale televisivo intitolato "FUO-CHI DI PASSIONE".

Nel 1993 aveva bisogno di assistenza per il suo prossimo tour europeo oltre che per altri progetti, come uno special retrospettivo della durata di due ore.

Mi presi un periodo di congedo dal mio lavoro normale, che nel frattempo si era sviluppato da uno studio legale alla proprietà di una società di lobbismo, per lavorare con lui sia al tour che alla retrospettiva. Al termine di questa esperienza stavo tornando alla mia professione abituale quando ricevetti altre proposte, sempre dal mondo della magia. Così cercai un modo per continuare a lavorare con la magia, pur



non abbandonando totalmente la mia professione, magari lavorando da casa.

Così sono finito a fare un misto di produttore televisivo e consulente di maghi, che mi permette anche di passare più tempo con la mia famiglia.

D.: Quali sono le creazioni di cui sei più orgoglioso?

R.: Sono orgoglioso del mio contributo a diverse illusioni di DAVID COPPERFIELD, quali "Volare", "Neve", "Metamorfosi". Lui è il più grande mago vivente, forse il più grande in assoluto, se si pensa all'incredibile corpus di materiale originale che ha creato in 17 anni di attività televisiva, un'opera che forse non verrà mai più eguagliata.

L'altro giorno ho riletto, CLOSE-UP ILLUSION e 1'ho trovato ancora moderno. Dedico molto tempo alla rubrica di GENII "FULMINATIONS".

Riconosco che il mio effetto "MACDONALD'S ACES" denominato "UN SOGNO D'ASSI" è un derivato, ciò nonostante credo che funzioni bene. Per quanto riguarda l'illusionismo, sono particolarmente orgoglioso del "Verdetto" un'illusione che viene eseguita nel "Grand Illusion '94" a Caesar's, ATLANTIC CITY, in cui ALAIN CHOQUETTE invita nove spettatori, scelti casualmente, sul palcoscenico, li fa sedere su "un banco dei giurati" e li fa sparire tutti. Ritengo che l'idea sia nuova e che si basi su alcuni principi ben utilizzati.

D.: A cosa sta lavorando attualmente ?

R.: Sto lavorando al montaggio di questo primo special, che ho coprodotto e scritto, ma sto anche lavorando ad altri successivi, con i miei soci che sono

GARY L. PUDNEY, già responsabile del settore intrattenimento della NBC, e BOB JAFFE, che lavora per la HEARST ENTERTAINEMENT. Ritengo che questo primo special e quelli che verranno saranno un evento speciale per la magia perché da a ben 15 maghi la possibilità di essere visti in prima serata.

Inoltre sono produttore esecutivo di "GRAND ILLU-SION '94", lo spettacolo teatrale condotto da ALAIN CHOQUETTE e sto lavorando ad un altro teatrale che andrà in scena a LAS VEGAS, oppure girerà in tour.

Faccio il consulente di magia e il direttore creativo per diversi maghi, su base progettuale. Per quanto riguarda la televisione, sto lavorando ad una serie televisiva di 13 puntate della durata di mezz'ora ciascuna sulla magia, una serie della durata di quattro ore sulla storia della magia e alcuni varietà televisivi non incentrati sulla magia.

Sta per uscire un mio libro sul "Salto" e sto lavorando ad un altro libro sulla presentazione della magia, che potrebbe avere un pubblico limitato quanto quello sul "Salto" Ma la verità in tutta questa faccenda è che il salto che ho fatto da avvocato di Quebec City a produttore di Hollywood non è stato affatto pianificato.

D.: Quali aspetti della magia la interessano maggiormente?

R.: Secondo me, la pirateria e il furto della proprietà intellettuale restano le principali minacce della magia. In Europa e nella maggior parte della America del Nord, non ci si pensa due volte ad appropriarsi delle illusioni, non appena queste escono. Ci sono persone che copiano le illusioni, i trucchi, gli effetti, la musica - persino un intero spettacolo - e ciononostante vengono scritturati!

Il crimine sembra pagare! Sebbene il close-up comico funzioni ancora, il campo dell'illusionismo può vantare bravi esecutori, si contano solo pochi bravi creatori, sulle dita di una sola mano, che oltre tutto sono molto scoraggiati. C'è un profondo divario tra i pochi esecutori bravi e la stragrande maggioranza dei professionisti. Sembra che alcuni, pochi, debbano pensare per tutti. Dove sarebbe la magia senza JIM STEINMEYERS, DON WAYNE, CRISTIAN FECHNER, VERNON, SLYDINI? Senza COPPERFIELD, i PENDRAGON, BURTON, DANIEL, TAMARIZ, KRENZEL, MARLO ed altri della stessa specie?

Ovviamente, più magia i maghi vedono meglio è! Ma usare le creazioni degli altri, il frutto del pensiero di qualcun altro, lo considero un furto. La proprietà intellettuale ha un valore, usandola senza permesso vuol dire svalutare questa proprietà, e se non si tratta di un reato di rilevanza penale è pur sempre un'offesa alla deontologia.

Per usare la metafora di JOHN CARNEY, il prendere visione dei numeri di maghi degli altri non è come guardare un catalogo delle idee per la vendita a domicilio. Dovrebbe invece essere l'occasione per una riflessione sul perché alcune idee riescono bene, su quali caratteristiche hanno in comune, sul meccanismo di funzionamento, su cosa ci possono insegnare e sul perché ogni sforzo per migliorare la presentazione della magia debba, ad un certo punto, prendere in considerazione la sfida alla creatività.

D.: In quali settori la magia ha bisogno di progredire?

R.: Il close-up, soprattutto gli effetti con le carte da gioco, ha fatto progressi enormi. I vecchi testi sulla magia con le carte, tranne poche eccezioni, sono inutilizzabili oggi per via dei passi da gigante che sono stati fatti.

Magari si potesse dire lo stesso della magia da palcoscenico. Quando vedo gli esecutori sfornare quell'illusione geometrica, dove una donna entra in una scatola che poi viene attraversata da tubi esagonali, mi viene da piangere per la mia arte, è abominevole! Un puzzle privo di qualunque pretesa artistica. Perché i maghi non coltivano un po' di amor proprio? No, bisogna buttare via "il gioco dell'ombrellino" o i "foulard XX secolo" (chiunque ha dato questo nome all'effetto doveva essere un veggente). Se volete eseguire il "BAULE DELLE METAMORFOSI" bisogna pensarci bene prima, e questo è valido per qualunque altro effetto, non fate una versione povera di quella dei PENDRAGON. E se non siete dei creativi, allora chiedete l'aiuto di qualcuno. Non occorre essere un bravo autore di canzoni per essere un bravo interprete, bisogna però scegliersi delle belle canzoni.

Il mago medio si ritiene creativo, costruttore, direttore di scena e delle luci, disegnatore di costume, scrittore, coreografo ed esecutore. Troppi non si rendono conto che, invece, hanno bisogno di assistenza (MOLTI IN ITALIA ANCHE DELLA NEURO N.D.R.). Vi è un grosso problema di ego nel mondo della magia. Troppi effetti sono totalmente senza anima. La maggior parte delle esibizioni sono la rappresentazione precisa ed esclusiva del repertorio di effetti dell'esecutore. Invece un numero, uno spettacolo, deve essere fatto di momenti. I momenti possono essere di tenerezza, ma non necessariamente. Nella magia il mo-



mento può essere l'intensità e l'eccellenza dell'impossibile che diventa possibile, quando la meraviglia ti colpisce come un mattone. E' difficile spiegare l'essenza di un momento nel mondo dello spettacolo - si può solo dire che i momenti rappresentano, in ultima analisi, la differenza che c'è tra il buono e l'eccellente, oppure tra l'effimero e il memorabile.

Sono il risultato di una congiunzione di emozioni, generalmente il frutto di un minuzioso lavoro preparatorio. Per lo spettatore, per cui il momento è stato concepito, esso comprende, stranamente, sia la novità che l'anticipazione, alcuni aspetti ci prendono di sorpresa, oppure il tutto risolve ogni eventuale conflitto, o disarmonia o aspettativa. Se dovessi definire un momento direi che è un qualcosa che accade e che va a colpire il più profondo della nostra anima facendola sussultare ed esclamare di sorpresa e piacere.

D.: Come può sopravvivere la magia in un epoca di grande preparazione tecnologica da parte del pubblico?

R.: Più progrediamo tecnologicamente più perdiamo la nostra capacità di meravigliarci e più diventa necessaria l'arte del mago. Mi vengono in mente tre citazioni. DIANE ACKERMAN ha scritto: "Continuiamo a creare opere d'arte per arricchire i nostri sensi e aggiungere sempre più sensazioni ad un mondo già traboccante, cosicché possiamo goderci gli spettacoli della vita". ALBERT EINSTEIN ha detto che la vita senza misteri è senza significato, come una candela spenta. Infine LEONARD RAD ha detto: "Stiamo morendo dentro non per carenza di meraviglie, ma per l'incapacità di meravigliarci", dunque che entri il mago!

D.: Cosa ci attende?

R.: Merlino, il nostro grande progenitore, viveva nel passato e sapeva predire il futuro, magari potessi farmi il mio oroscopo personale. Mi trovo impegnato in diversi progetti nuovi che, se avranno successo, mi porteranno ad ancora maggiori impegni, sia in televisione che in teatro. E' tempo di inginocchiarsi e rendere grazie.

D.: Qual è la sua più grande paura?

R.: La paura di non riuscire, di fallire, è ciò che spinge tutti quelli che conosco nel mondo dello spettacolo, compreso il sottoscritto. Mi è capitato spesso nella mia vita di dover ricominciare da capo.

D.: Qual è il suo più grande rimpianto?

R.: Nel profondo del mio animo m'immagino come un

compositore di canzoni e rimpiango di non aver avuto il tempo per sviluppare questo lato della mia creatività, il tempo sembra essere il mio eterno nemico.

D.: Chi ammira di più?

R.: Mia madre, per il suo intelletto, mia moglie per la sua comprensione e pazienza nei miei riguardi, incomprensibile eppure infinita, e i miei bambini, ovviamente, per essere come tutti sanno, le creature più intelligenti ed adorabili della faccia della terra.

D.: Soprattutto per che cosa le piacerebbe essere ricordato?

R.: Come qualcuno che ha lasciato un'impronta, seppur leggera, nella sabbia.

Nella sua carriera magica GARY OUELLET ha incontrato moltissime persone, abbiamo chiesto, ad alcune di queste, tutte sarebbe stato impossibile, il loro pensiero su questo eclettico personaggio, e ci hanno detto:

GUY CAMIRAND, della CAMYRAND ACA-DEMY, editore di libri e degli effetti di GARY OUELLET: "E' l'uomo più affascinante che io conosca. Riesce a dare un concerto di pianoforte, cantare dei motivi efficaci, creati per la pubblicità, fare delle belle fotografie artistiche o lavorare al computer con programmi sofisticati. Per quanto riguarda la sua arte magica, fa miracoli, usando più la psicologia che la destrezza. Anche se la materia è molto tecnica i suoi libri sono facili da capire e divertenti da leggere. Ammiro la sua generosità. Non è interessato ai baratti. Quando iniziò a lavorare per la TENYO, inviava le sue idee senza aspettarsi nulla in cambio. E' naturale che poi la fortuna gli arrida."

PETER REVEEN, amico da lungo tempo: "GARY è un ottimo creatore di magia, attraverso le sue doti d'insegnante e di scrittore. Come produttore televisivo ha portato la magia a vette stratosferiche. Riesce a portare i talenti già affermati ancora più in alto. Sono assolutamente stupefatto della sua creatività. È una delle forze migliori che ci sono nel mondo della magia oggi."

BILLY SMITH, costruttore di illusioni: "GARY è un personaggio che gode di un giusto e grande rispetto. Abbiamo lavorato insieme, in ruoli diversi. Ho costruito molte parti dello spettacolo di ALAIN CHO-QUETTE, che GARY ha coprodotto. GARY trova sempre il modo giusto per fare le cose. Ad esempio l'idea di far volare un uccello insieme a DAVID COPPER-FIELD nel famoso numero del "Volo" è stata sua."

OBIE O'BRIEN, organizzatore ed ideatore del

F.F.F.: "Quando vede un effetto nuovo è capace di farlo riuscire in modo perfetto, ed è sempre disponibile per sostenere ed aiutare gli altri. Ha fatto di più per la magia di quanto molte persone non si rendano conto."

TONY BINARELLI, editore di QUI MAGIA: "L'aspetto del carattere di GARY che più mi ha colpito è
stata la sua capacità di mettere immediatamente a
proprio agio le persone, di entrare in contatto con loro cogliendone la loro più intima essenza e diventandone amico per la vita. E' quanto e successo a me
quando ho avuto occasione di frequentarlo per la edizione del mio libro CLASS ACT di cui OUELLET ha
curato l'edizione in inglese e CAMYRAND ha pubblicato."

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Ha scritto molti libri, tra i quali ricordiamo: MEIR YEDID' S INCREDIBLE CLOSE-UP MAGIC, ERIC DE CAMPS COIN CONNECTION, CLOSE-UP IL-LUSION (libro e video che rappresentano un momento fondamentale nel moderno close-up), PRO-CONTROL un volume su un nuovo e straordinario segreto nella cartomagia, THE CLASS ACT THE MAGIC of TONY BINARELLI, attualmente sta lavorando, sempre per questo Autore ad un secondo volume MY WAY TO MENTALISM e ad un libro di ricerca sul PASS (il salto dei mazzetti) ha scritto e scrive per molte riviste americane quali APOCALIPSE e GENII.

LA SUA MAGIA

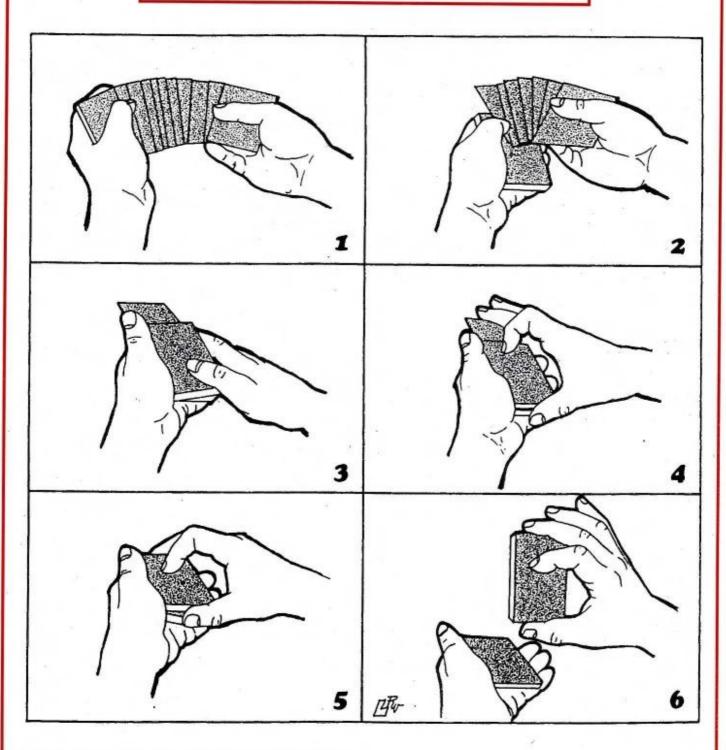
LA FORZATURA AL TOCCO

PREMESSA

La manipolazione seguente è tratta da una pubblicazione edita da Academie de Magie Camirand -CANADA- che riporta "i migliori effetti" scelti ed eseguiti da GARY OUELLET.

EFFETTO

Quello riportato è un metodo per forzare una carta che all'inizio è al di sotto del mazzo, precisa OUELLET che è stato estratto dal libro "CLOSE-UP ILLUSION". Molti anni fa durante un lungo viaggio in auto in direzione NEW YORK SYMPOSIUM, con GUY CAMIRAND alla guida, io mi trovavo seduto sul sedile posteriore con il prestigiatore PAUL BELANGER (a cui è dovuto il metodo della sigaretta che attraversa una moneta uno dei giuochi più venduti dall'Accademia di Magia Camirand) e sia io che BELANGER eseguiva-



mo degli effetti: quando lui mi mostrò una sua idea sulla forzatura di una carta. L'inizio di BELANGER era una sorte di concetto opposto a quello che segue ma era sicuramente la base di quello che 90 chilometri dopo sfociava in questo piccolo gioiello di forzatura. Anche se questo metodo si basava su di una variante al metodo di sfogliare le carte e arrestarsi per far prendere visione allo spettatore della carta scelta (riffle force), in rapporto ad altre metodologie, apporta un miglioramento importante in quanto introduce il fenomeno di ritenzione retinale della immagine nella equazione magica. Se dovessi scrivere un messaggio pubblicitario per questa idea insisterei sulla facilità d'esecuzione e sulla enorme capacità di ingannare.

PREPARAZIONE

Avete portato la carta da forzare al centro del mazzo e mantenete un "break" con il mignolo sinistro. Un modo facile per farlo è quello di effettuare un taglio facente perno (swing cut) della mezza parte superiore del mazzo depositando il tutto nella mano sinistra completando il taglio. Ecco la breve descrizione del taglio ruotante: il mazzo è tenuto nella mano sinistra nella posizione di distribuzione e la mano destra si avvicina per venire ad afferrare il mazzo portando il pollice al centro della parte stretta arretrata, il medio è in avanti: il pollice solleva tutto il mazzo tenuto dalla mano sinistra. L'indice del-

la mano destra si posiziona sull'angolo sinistro del davanti del mazzo e solleva all'incirca la metà superiore e mantenendo tutto il mazzo l'indice destro si sposta verso la sinistra ciò che per effetto ha di produrre un taglio che può essere afferrato dalla mano sinistra. Non resta altro che depositare le carte restanti di destra sul pacchetto della mano sinistra assicurandovi del mantenimento del break con il mignolo sinistro.

ESECUZIONE

Tenete il mazzo nella mano sinistra, stendete delle carte tra le vostre mani da sinistra a destra (dis. 1) e chiedete ad uno spettatore di "toccare una carta qualunque -toccate una sola carta-" detto in questo modo lo spettatore non sarà tentato di prenderla ma la toccherà solamente. Per un istante supponiamo che lo spettatore abbia toccato una carta al di sopra di quella da forzare, riporto la possibilità più rara. La carta toccata è portata lentamente ed apertamente spostata in avanti (dis. 2) la stesa è richiusa verso la sinistra nell'azione di pareggiare il mazzo ad eccezione della carta spostata nel mazzo (dis. 3). Ed ecco il passaggio! Ricordate che durante tutto questo tempo il mignolo ha mantenuto il break sotto la carta da forzare. La mano destra si porta al di sopra del mazzo pollice e medio allungati fino all'estremità della sola carta spostata pronta per rimettere questa carta nel mazzo (dis. 4). Senza fare alcuna pausa il medio riporta la carta nel giuoco pareggiandola con le altre (dis. 5); ma proprio nel momento che la carta è pareggiata la mano destra solleva tutte le carte al di sopra del break dirigendo la faccia di questa porzione di carte verso gli spettatori (dis. 6) dicendo: "Rammentatevi questa carta". L'illusione è perfetta: è apparso come se la mano destra mettesse la carta nel mazzo e la sollevasse con le carte di sopra in modo che gli spettatori potessero identificare la carta toccata in precedenza. Quando sottolineo l'effetto d'impressione retinale preciso che l'esecuzione offre la possibilità di ritenere che la carta toccata non lascia mai la vista degli spettatori. Ora cosa accade se la carta toccata è invece sotto il break? Tutto accade nella stessa maniera! Come voi continuate la stesura delle carte passato il break il medio della mano destra, sotto la stesura, trattiene la carta da forzare (effettuando una pressione contro la carta in maniera da non perderla) fino al momento in cui venga toccata una carta. La carta toccata è spostata in avanti e il break è sempre fatto dal mignolo durante l'azione di uguagliare le carte e la presa del mazzo dal di sopra si svolge come detto precedentemente. La stessa illusione è creata. Se vi piace utilizzatela.

IL MISTERO DEL PESCE ROSSO

PREMESSA

Ho creato questo effetto per ALAIN CHOQUETTE che lo ha presentato in televisione ottenendo un gran successo. Le apparizioni televisive di ALAIN sono registrate su un magnetoscopio da molti spettatori e anche da prestigiatori che fanno scorrere molte volte il nastro, molto lentamente (tipo rallenti) nella speranza di scoprire il segreto.

ALAIN considera ogni spettacolo come una sfida: il passaporto delle dimostrazioni capaci di superare la prova video. L'effetto che segue è basato su un gioco di FRED ROBINSON pubblicato su PABULAR. Io ho cambiato la presentazione e aggiunto la manipolazione con la carta spiraglio (BREATHER CARD).

EFFETTO E PRESENTAZIONE

Il prestigiatore mescola un mazzo di carte, lo spettatore taglia il mazzo e mette cinque carte sul tavolo. Il restante del mazzo è sventagliato e messo a nastro sul tavolo faccia in alto ed in seguito messo da parte.

Il prestigiatore pensa brevemente e fa una predizione scrivendola su un foglio di carta che, in seguito, da ad uno spettatore perché lo conservi.

A questo punto il prestigiatore dice: "Noi elimineremo qualche carta ma desidero che voi dimentichiate che si tratta di carte da gioco; immaginate che siano dei frutti: questo è un limone (indicate la carta), questa è una mela, questa è un melone e questa è un ananas matura al punto giusto delle Hawaii. Quale volete eliminare: il limone, il melone o l'ananas?". Qualunque sia la carta nominata, è eliminata.

Il prestigiatore brevemente guarda nuovamente le carte e le rimette sul tavolo.

"Ora - dice - voglio che esse rappresentino dei peccati: adulterio, omicidio, furto, o ingordigia nelle ore tardive della notte. Quale scegliete di eliminare? L'adulterio, l'omicidio, il furto o l'ingordigia durante le ore tardive della notte?". La medesima scena si ripete per togliere la carta corrispondente al peccato scelto ossia dare una rapida occhiata alle carte rimaste e rimetterle sul tavolo.

"E ora desidero che voi immaginiate che queste siano tre quadrupedi: un gatto, un cane ed una lucertola tibetana al sole. "Quale volete eliminare questa volta?".

"Finalmente ne restano soltanto due ed io ho una cosa importante da chiedervi: che tipo di musica preferite? Ciò è interessante perché io ho qui due persone che sono la leggenda della loro epoca. Dobbiamo eliminare una delle due. Qui MADON-NA e JEAN JACQUES di Tolosa, fondatore del quartetto a corde e amatore del sud della Bretagna: Quale delle due deve partire? E' molto importante". Alla fine di questo procedimento non ci sarà che una sola carta sul tavolo. Giratela: la predizione svelata. Il risultato come previsto!

IL SEGRETO

Il metodo può sembrare deludente: all'inizio avete messo cinque carte identiche sopra il mazzo e una carta (soupirail) in basso al mazzo (più sotto la spiegazione della carta soupirail). Le carte sono mescolate e le 5 carte mantenute sopra il mazzo e la carta soupirail sotto. Di seguito il mazzo viene tagliato e l'alzata completata ciò che mette le 5 carte uguali al centro del mazzo e la carta soupirail sopra immediatamente sopra a queste.

Ma ecco una finezza di OBIE O'BRIEN. Con il mazzo di carte nella mano sinistra avanzate verso lo spettatore invitandolo a tagliarlo. Nel momento in cui le sue dita incontrano il mazzo

abbassate la vostra mano sinistra in modo che vi assicuriate che il taglio avvenga sopra la carta soupirail. L'alzata è completata e voi continuerete come descritto sopra.

Identificando le carte con delle categorie e relativi nomi con relativa risistemazione delle carte sul tavolo create l'illusione che voi tentate gli spettatori a nominare una carta specifica mentre sono tutte dei pesci rossi!

L'ORECCHIA SOUPIRAIL (BREATHER CRIMP)

Prendete una carta, faccia in basso, tra il pollice e l'indice della mano sinistra. Mettete il pollice destro al centro del fianco dorso carta con l'indice ed il medio direttamente appoggiati sotto la carta.

Serrate fortemente le dita della mano destra in modo da formare una piegatura scivolante verso un angolo della carta. Ripetete la stessa operazione dal centro verso gli altri angoli. Questa piegatura resterà per molto tempo ed il mazzo potrà essere mescolato senza distruggere l'accorgimento.

COINCIDENZA MORTALE

PREMESSA

L'effetto seguente in inglese ha per titolo "Lethal Coincidence". Questo tocco sarebbe di BERNARD BILIS. Lo esegue PATRICK REYMOND un giovane prestigiatore francese residente a Montreal, ed è il soggetto di un libro che sto scrivendo che reca il tocco di BILIS aumentando l'impatto della sua buona idea.

Ho verificato questa tecnica diverse volte in occasione della riunione della F.F.F.F. (Fecheter's Finger Flinging Frolic) a Buffalo con qualcuno dei più grandi cartomani del mondo ed è passata allegramente!!

EFFETTO

Il prestigiatore mette una carta faccia in basso sul tavolo, diciamo ad esempio, l'Asso di cuori. Continua a dar carte, faccia in basso, facendone un mucchio a parte finché uno spettatore dice "STOP". Il prestigiatore allora mette la carta fermata al momento dell'arresto sulla prima carta cioè l'Asso di cuori. Quando le due carte sono rivoltate sul tavolo appaiono due assi rossi: lo spettatore ha trovato la carta gemella.

METODO E PRESENTAZIONE

I due assi rossi sono subito sopra il mazzo di carte. Nel momento di mettere una carta sul tavolo ne depositerete due come fosse una sola faccia in basso. Ci sono diversi modi di fare ciò ma il più semplice, se non il migliore, è il metodo ASCA-NIO.

Tenete la carta (doppia) alle due estremità stretta tra il pollice ed il medio e fate come se doveste metterle sulla piastra caldissima di una cucina. Nel momento in cui le dita sfiorano la superficie del tavolo lasciate cadere istantaneamente la carta (doppia). Quando farete l'azione presunta di dare la carta sulla quale siete stati arrestati, in realtà non darete alcuna carta ma il pollice scivolerà sulle due carte separandole.

L'illusione sarà perfetta se accompagnata dallo schiocco che fa una carta comune quando questa viene data a partite dal mazzo tenuto dalla mano sinistra. Il pollice sinistro spinge la carta di sopra fino a metà percorso del mazzo. Questa carta è allineata al di sopra della pretesa carta singola (i due Assi). Come il pollice destro vi arriva sopra per darla, il medio destro è giusto sotto la carta, la mano sinistra fa perno a livello del pugno forzando la carta a metà cammino costringendola a schioccare contro il dito medio destro creando un rumore e mentre il pollice destro, senza carta, continuerà il suo percorso verso la carta che è sul tavolo.

In altri termini non preoccupatevi di riportare alla pari con il mazzo la carta fermata dall'arresto questo sarà automaticamente eseguito senza che voi ci pensiate.

Preferibilmente sarà meglio se voi vi concentrerete sull'azione del pugno sinistro per creare il rumore dello schiocco. Questa illusione è perfetta. Rassicuratevi. Ho eseguito questo metodo a molti spiriti brillanti della confraternita di prestigiatori e nessuno ha mai trovato nulla da segnalare di sospetto.

LA CARTA CAPRICORNO

PREMESSA

Questo concetto viene estratto dal libro "Threshold" Vol. 1 n. 5.

EFFETTO

Metodo per fare sparire un mazzo di carte complete meno una carta scelta utilizzando il movimento della scivolata (Slide move).

Premesso che conoscerete come far scegliere una carta, riprenderla nel mazzo, perderla apparentemente, e controllarla sopra il mazzo.

Se aveste delle difficoltà vi suggerisco e raccomando il mio libro "Finger on the card" stessa serie di quello citato sopra -Vol. 1 n. 1 - che spiega il mio sistema per raggiungere tale risultato. Ovvero potete utilizzare "Pro Control" un sistema che io ho messo a punto e che non richiede alcuna particolare abilità per ottenere un ottimo risultato.

Questi libri sono tutti disponibili in lingua inglese presso il mio editore "L'Accademia di Magia CAMIRAND". Continuando le istruzioni immaginate che la carta scelta sia stata controllata sul mazzo. Questa carta dovrà essere portata in posizione "tilt" che è una specie di break con cui la carta è completamente sollevata sulla parte del retro. Per arrivare a questa posizione il mazzo viene tenuto nella mano sinistra (foto 1) la carta di sopra viene spinta verso destra dal pollice. Il mignolo sinistro viene portato verso l'alto e spinge la carta sul mazzo ed il pollice riconduce la carta a pareggiare con le altre (foto

Da questa manovra risulta che il mignolo mantiene un break sul retro tra il mazzo e la carta posta sopra.

Noterete che la pressione esercitata sulla carta di sopra è suffi-

cientemente allentata per permettere al break di ripartirsi su tutta la larghezza delle carte (foto 3).

Questo fatto è molto importante altrimenti la mossa della scivolata non potrà effettuarsi adeguatamente. Questo "Tilt" con una sola mano è una tecnica classica ed è familiare a molti lettori: l'importante a questo punto è rammentarsi che questa operazione deve essere eseguita in segreto commentando:

"Non solamente ho l'intenzione di localizzare la carta ma di fare qualcosa di più difficile: qualche mago può fare sparire la carta scelta dal mazzo..."

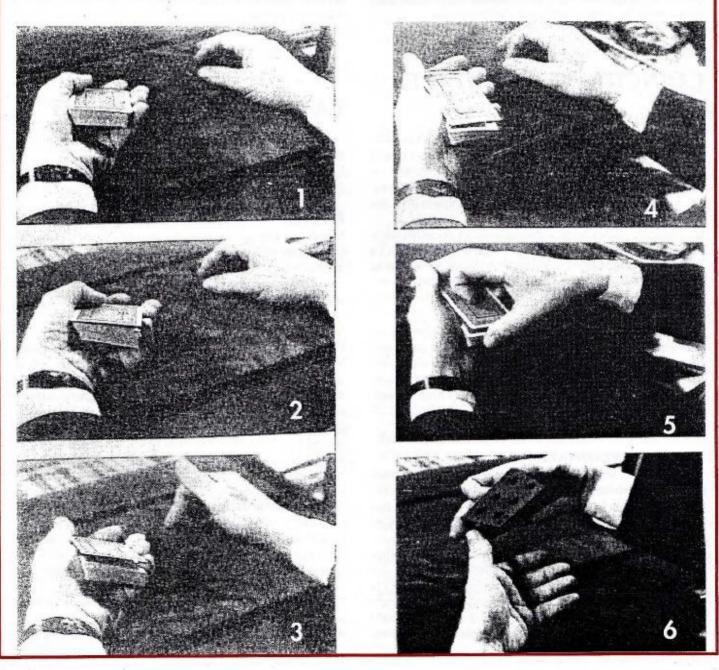
Noterete che il "tilt" visto di faccia non è assolutamente visibile. Ora la mano sinistra deve essere sul tavolo con una inclinazione alta in avanti e bassa nel dietro: è la posizione per la scivolata (foto 4). Continuate con il commento: "...Tuttavia ho trovato che la maniera più facile di ritrovare la carta è quella di fare sparire tutte le altre carte".

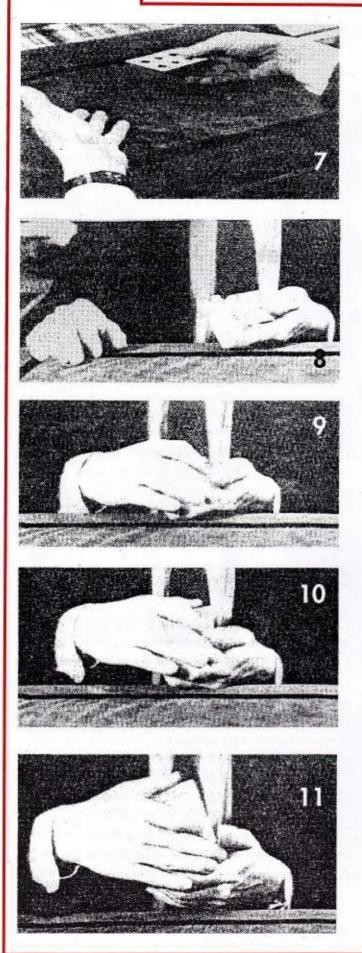
Ecco ciò che dovete fare durante il commento: "E' la stessa

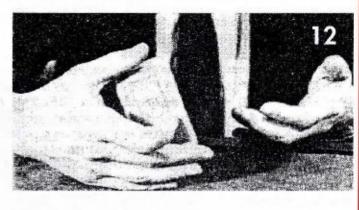
tecnica che uso per la sparizione di un mazzo di carte completo, tuttavia in questo caso la mano destra si sposta sul mazzo e simula di prenderlo, ma questa volta il pollice della mano destra tocca la carta di sopra: ciò è facilitato dal break. (foto 5). Ancora due cose avvengono contemporaneamente: la mano sinistra lascia scivolare il mazzo in grembo (lapping) rilasciando la presa mentre la mano destra solleva la carta o piuttosto rialza la carta scelta (foto 6). Vista dagli spettatori questa carta sembrerà essere un mazzo completo.

La carta è girata bruscamente tenuta dal pollice e le altre dita (foto7).

Esistono molti modi in cartomagia per scoprire una carta. Pochi di questi sistemi, però, possono rivaleggiare con la "Carta Capricorno" a livello d'impatto visuale e di sorpresa, le foto da 8 a 13 mostrano la sequenza così come viene vista dagli spettatori.











MATEMAGICA

A DOMANDA...

...RISPOSTA!!!

Nel numero 1/97 di QUI MAGIA, nella spiegazione dell'effetto di chiusura, che è anche il regalo di quest'anno, a proposito in questo numero la seconda versione, avevamo invocato l'intervento del più grande "giocologo" italiano: ENNIO PERES, che ci onora della sua collaborazione ed amicizia e che, con la disponibilità di sempre, così ci ha risposto: Caro TONY,

ho ricevuto oggi il Nr. 1/97 di QUI MAGIA ed ho notato, con piacere che hai pubblicato un mio gioco di matemagica. (Ovvio che ne aspettiamo, con altrettanto piacere, degli altri! n.d.r.).

Ho visto anche che hai "invocato" il mio intervento per spiegare il funzionamento del "gioco di chiusura".

Di fronte ad un simile pubblico appello, non mi sono potuto tirare indietro; mi affretto quindi, ad inviarti la mia interpretazione (sperando di risultare sufficientemente chiaro).

In pratica, il gioco in questione consiste nello eseguire la somma di tre numeri, ognuno dei quali composto da tre cifre. Una tale somma può essere indicata genericamente nel seguente modo:

A	\mathbf{B}	C	+
D	\mathbf{E}	\mathbf{F}	+
\mathbf{G}	H	I	=
?	?	?	?

Siccome il classico procedimento di addizione avviene a colonna per colonna, non è difficile rendersi conto che, se vengono in un qualsiasi modo cambiate di posto <u>le cifre appartenenti ad una stessa colonna</u> (C, F, I, - B, E, H, - A, D, G,), la nuova somma generata fornisce lo stesso risultato di quella di partenza.

PER ESEMPIO, se si ha:

il risultato non muta, se le cifre delle varie colonne vengono così spostate:

2.	5	4	+	
9	8	3	+	
6	1	7	=	
 1	8	5	4	

e resterebbe immutato anche se, all'interno delle varie colonne, le cifre venissero spostate in tutti gli altri modi possibili.

Infatti per la proprietà commutativa dell'addizione, di scolastica memoria, cambiando l'ordine degli addendi, il risultato non varia (nel nostro caso:

e la stessa cosa vale per la cifre delle altre due colonne).

Il trucco funziona perché la somma cruciale viene impostata, disponendo nella PRIMA COLONNA le cifre fornite dal primo spettatore, nella sECONDA COLONNA quelle fornite dal secondo spettatore e nella TERZA COLONNA quelle fornite dal terzo spettatore.

Per quanto visto prima, ai fini del risultato finale, (quello indicato nella previsione) non ha alcuna importanza l'ordine con cui ognuno dei tre spettatori porge al mago le proprie carte.

Per concludere espongo qualche curiosità numerica relativa allo stesso gioco.

a) Tutti i modi di distribuire le 9 cifre sono:

$$1 \times 2 \times 3 \times 4 \times 5 \times 6 \times 7 \times 8 \times 9 = 362.880$$

- b) Le tre cifre presenti in ogni colonna possono essere permutate in $1 \times 2 \times 3 = 6$ modi diversi; per ogni possibile ripartizione delle 9 cifre nelle tre colonne, quindi, si possono ottenere: $6 \times 6 \times 6 = 216$ somme diverse, tutte producenti lo stesso risultato.
- c) Il risultato di minor valore è 774

$$(147 + 258 + 369 = 774)$$

d) Il risultato di maggior valore è 2.556.

$$(963 + 852 + 741 = 2.556)$$

N.B.: Il gioco funzionerebbe ugualmente, anche se le cifre utilizzate non fossero tutte diverse fra loro. Ti ringrazio dell'attenzione e ti saluto cordialmente.

Ennio Peres

Roma 21 gennaio 1997

MAGIA GENERALE

Da parte nostra un grazie ad ENNIO PERES per la spiegazione, che oltre a farci comprendere il meccanismo matematico di funzionamento, serve a sottolineare come, sia importante per la presentazione, ed il falso miscuglio, che debbono dare al pubblico l'illusione che l'esecutore non ha alcuna cognizione di causa sulla posizione delle carte numeriche in generale e nello specifico. A questo proposito, nell'eseguire il gioco, e nell'indirizzarvi ai vari spettatori, non nominate mai la parola "CARTA", ma sempre e soltanto la parola "NUMERO", questo solo perché CARTA è un oggetto concreto che può essere manipolato, mentre NUMERO è un prodotto della mente che non può esserlo. E adesso andate a leggervi la variante di questo numero, il principio è lo stesso.

Tony Binarelli

PRODUZIONE DI UNA COLOMBA DA DUE FOULARD

MILTON

PREMESSA

Voglio proporvi una presa dal tavolino o trespolo. Contrariamente a quanto si può credere, queste prese sono abbastanza difficili ed oserei dire, che a volte presentano difficoltà maggiori rispetto a quelle del corpo, ma consentono una maggiore produzione di tortore, in quanto non tutte possono essere contenute nel frak.

Se qualche volta vorrete fare una presa di tortora, sia dietro un tavolino, sia da una scatola o da un cappello, è logico che non dovete mai produrre la vostra tortora con un solo foulards per questa presa senza che il pubblico se ne accorga.

EFFETTO

Un grande foulard è presentato da ambo i lati, poi un secondo foulard più piccolo è mostrato agli spettatori. I due foulards vengono uniti ed una tortora appare.

SPIEGAZIONE

Per questa presentazione è necessario un foulard cm. 90x90 ed un foulard cm. 60x60.

La "carica" deve essere appesa al tavolino per mezzo di un anello di plastica, ed un'asola di nylon deve sorpassare dal posto in cui è nascosta la carica. Prendete il foulard 90x90 e mostratelo rapidamente da ambo le parti. Piegate questo foulard in due (avrete un rettangolo 45x90) e prendetelo nella mano destra, sulla faccia Interna delle tre dita: medio, anulare e indice. Il mignolo deve passare sui foulard ed essere di conseguenza il solo dito visto dal pubblico. Vedi figura.

La presa si effettua inserendo il medio nell'asola di nylon. Durante la presa della carica, il pubblico deve essere occupato dalla presentazione di un secondo foulard, ma lo vedremo in seguito.

Quando il dito medio è introdotto nell'asola di nylon (e la carica pende già da questo dito) l'indice si deve tendere sotto il foulard come per indicare una persona immaginaria che dovrebbe trovarsi dinnanzi a voi (misdirection). Questo gesto (ignorato dal pubblico) ha per scopo di mantenere il foulard leggermente teso in modo che non possa dar noia nel movimento che segue: il foulard è tenuto nella mano destra, pinzato in due punti:

- 1) mignolo (sopra) e anulare (sotto);
- 2) alla "biforcazione" del pollice.

L'indice è teso segretamente sotto il foulard ed il mignolo viene (con il foulard) a circondare l'asola di nylon in modo che il corpo dell'asola si collochi nella prima falange del mignolo.

Dovete dunque sentire il filo di nylon attraverso la parte del foulard presa dal mignolo. Se voi provate con il materiale in mano, vedrete che è più facile farlo che spiegarlo.

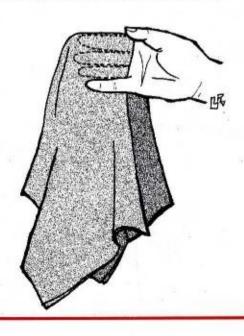
La mano destra si gira portando l'estremità delle dita verso il suolo, l'indice si toglie da sotto il foulard per portarsi sopra. In realtà l'indice non effettua nessun movimento per mettersi sopra al foulard, poiché con il movimento suddetto il foulard cade da solo e scopre questo dito.

La carica ha, a questo punto, un doppio avvolgimento e voi potete mostrare le due parti senza alcun rischio, anche se in un movimento un po' rapido il foulard volteggia leggermente (questo, anzi, potrà meglio ingannare il pubblico).

Presentare il foulard 60x60 che stavate agitando con la mano sinistra mentre la mano destra effettuava il precedente movimento.

Giratevi verso sinistra per prendere con il pollice ed indice destri l'estremità del foulard tenuto tra il pollice e indice sinistra (questo movimento serve per mostrare l'altro lato del foulardsenza farlo notare) e riportate la mano destra verso destra facendo scivolare il foulard tra il pollice ed indice sinistra per stendere tutto il foulard 60x60.

La mano sinistra dunque lascia il suo angolo: i foulards si trovano così riuniti per effettuare l'apparizione della tortora.



MAGIA GENERALE

APPARIZIONE RAPIDA DI UNA COLOMBA

MILTON

PREMESSA

Il procedimento che qui descrivo, permette non solo di realizzare una servente per colombe, me presenta il vantaggio di ottenere automaticamente la liberazione immediata e senza tentennamenti della colomba. Qualunque sia il posto della carica (vedere servente N. 6 a pag. 20, "MAGIA DELLE TORTO-RE"; il principio ed il funzionamento di questo sistema rimangono i medesimi: apertura automatica della servente: dunque possibilità di fare la produzione con una sola mano (che è più bella dell'eterno "cavolo" prodotto dalle due mani che cercano il punto di apertura).

MATERIALE OCCORRENTE

Un foulard 45x45 cm; una spilla da balia tagliata al punto X (come da figura 1); un pezzo di filo da "pesca" (nylon) il più solido possibile in proporzione alla sua invisibilità (lunghezza da calcolare dopo prova); un anellino aperto da bigiotteria (servono per attaccare le medaglie ad un braccialetto); un moschettone da bigiotteria (quello che tiene l'orologio alla fine della catena).

PREPARAZIONE

Piegare il foulard in diagonale per ottenere un triangolo che cucirete tutt'intorno: questo darà solidità alla futura servente e resisterà alle unghie delle colombe. Questo foulard deve essere dello stesso colore e dello stesso tessuto di quello che servirà alla produzione.

Mettere la colomba (coda accorciata, se possibile) con la testa verso la punta del foulard (fig. 2). Piegare la punta sinistra "A" sulla colomba (fig. 3). Fare un giro con la punta "B" destra stringendo un po' la colomba (come per fasciare un bam-

bino!) come indicato dalla figura 4.

Quando la punta destra ha fatto un giro completo e si trova, dunque, nuovamente a destra, portare la punta "C" dall'alto verso il centro. Finire poi di fasciare con la punta destra "B", che verrà a ricoprire la punta superiore "C".

Fissare il tutto con la spina come nella figura 5. L'altra estremità della spilla è attaccata al filo, l'altra estremità del filo è legata all'anello e l'anello è fissato al moschettone. Il moschettone poi sarà fissato di preferenza all'esterno della tasca che riceverà la carica.

Il funzionamento è molto semplice: quando la carica sarà estratta dalla tasca, il filo tendendosi toglierà la spilla ed il foulard resterà aperto. Sarà allora sufficiente rallentare un po' la pressione della mano sulla carica e agitare leggermente perché la colomba appaia battendo le ali. La spilla ricadrà sotto la giacca e rimarrà nascosta.

Agganciare l'anello al moschettone QUANDO LA CARICA E' GIA' MESSA NELLA TASCA.

Per estrarre la carica occorrerà un filo legato ad un foulard o una presa.

Il punto di attacco ideale è a 10 cm dalla punta superiore del foulard. Io consiglio di passare il filo a questo punto con un ago ed attaccare poi il filo ad una perlina dalla parte che diverrà la faccia interna.

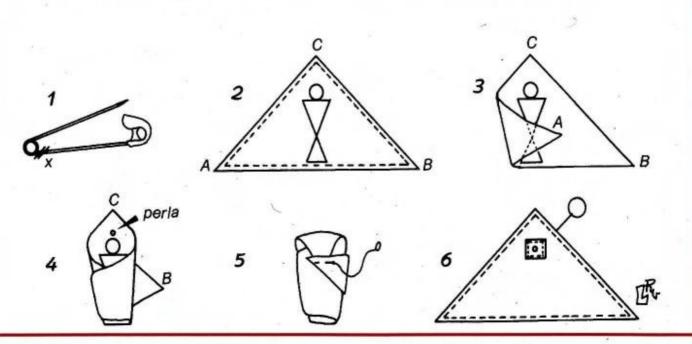
AVVERTENZE IMPORTANTI:

 Il disegno è fatto per una carica a destra, se la carica deve essere messa a sinistra occorre cominciare ad avvolgere la colomba da DESTRA e mettere la spilla da sinistra verso destra.

 Se si decide di sacrificare un foulard definitivamente per fare una servente, è più prudente cucirlo a macchina.

A 10 cm dalla parte superiore cucirete (davanti e dietro) due quadratini di nastro robusto dello stesso colore del foulard (fig. 6).

E' tra i due quadratini di nastro che viene fissato il filo con la perla. Questo è utile poiché con l'uso la perla riesce ad attraversare la seta anche se di doppio spessore.



MENTALISMO

IL TEMPO

T. BINARELLI

GENEVA PREDICTION



L'esecutore prende in prestito tre orologi da altrettanti spettatori e li mette dentro un grosso bicchiere da cognac.

Ma prima di consegnare l'orologio ciascuno spettatore lo rimette, casualmente e senza guardarlo, ad un ora qualsiasi.

Solo a questo punto l'esecutore estrae il suo orologio da tasca e lo porge, in sequenza, a tre diversi spettatori, che debbono ciascuno, girare a caso le lancette, controllare l'ora casualmente prescelta, memorizzarla e non farne parola con nessuno, operatore compreso.

Rimesso in tasca il proprio orologio, l'esecutore prende il bicchiere da cognac, senza toccare gli orologi, si reca dal primo spettatore e gli rivolge la seguente domanda: ".... Uno dei tre orologio segna l'ora che lei ha casualmente scelto girando le lancette dell'orologio da tasca?"

Ed il primo spettatore NON PUO' CHE AS-SENTIRE, anche senza nominare l'ora prescelta.

Andando verso il secondo spettatore l'Artista, toglie uno degli orologi dal bicchiere, dove ne restano quindi solo due.

Ripete la domanda al secondo spettatore ed anche questo riconosce la sua ora in uno dei due orologi rimasti; nel recarsi dal terzo spettatore ne toglie ancora uno, pone ancora la domanda ed anche il terzo spettatore riconosce, nell'ultimo orologio rimasto, l'ora da lui pensata.

L'effetto potrebbe finire qui, ma può essere ancora portato avanti.

Non appena il terzo spettatore ha riconosciuto la sua ora, l'esecutore gli consegna l'ultimo orologio del bicchiere, pregandolo di tenerlo ben stretto nella sua mano.

Altrettanto fa con gli altri due orologi che riconsegna ai due precedenti spettatori; e poi rivolto a loro ed a tutto il pubblico: "...Ciascuno di voi ha in mente un'ora che è stata casualmente segnata dagli orologi che abbiamo preso in prestito, ognuno di voi ricorda la sua ora... adesso tenterò di cambiarla... concentratevi... immaginate di muovere mentalmente l'orologio che avete in mano... ADESSO! ...ebbene E' GIA' SUCCESSO...!

Ogni spettatore controlla il suo orologio ed in effetti ogni orologio segna un'ora diversa da quella vista qualche istante prima.

Volendo potreste anche indovinare le ore che sono segnate in questo momento dagli orologi.

MENTALISMO

OCCORRENTE:

- Solo il GENEVA PREDICTION WATCH prodotto da COLLECTORS WORKSHOP.
- Un grosso bicchiere da cognac.
- Tutta la vostra showmanship.

PREPARAZIONE

 Sistemate l'ora da forzare sul GENEVA WATCH, per esempio le 8,20.

Mettete l'orologio in tasca, ed il bicchiere sul tavolo.

ESECUZIONE

- A) Invitate tre spettatori a prestarvi il proprio orologio, sganciandolo dal polso, prendete quello del primo, ed unendo l'azione all parola, invitate gli altri due a sganciare la corona, per mettere l'orologio su un'ora qualsiasi. Ed a lasciare la corona sganciata. Voi date l'esempio ma puntate il vostro orologio sulle 8,20, mettetelo nel bicchiere. Lasciate il bicchiere sul tavolo.
- **B)** Forzate a tre diversi spettatori, lontani tra loro, l'ora prevista (nell'esempio le 8,20) utilizzando il vostro GENEVA WATCH. Dopo il terzo spettatore rimettelo in tasca.
- C) Prendete il bicchiere con gli orologi, mostratelo al primo spettatore, e poiché uno degli orologi segna le 8,20, non potrà che assentire alla vostra domanda.

Mentre vi spostate da uno spettatore all'altro, prendete un altro dei due orologi, memorizzate l'ora e mettetelo nel taschino della vostra giacca.

- D) Recatevi dal secondo spettatore, con il bicchiere che contiene ormai due soli orologi, ed alla vostra domanda, vedendo anch'egli che uno dei due segna la sua ora, non potrà che rispondere affermativamente.
- E) Spostatevi ancora verso il terzo spettatore, togliete l'altro orologio, lasciando nel bicchiere, solo quello che segna le 8,20.

Ancora una volta il miracolo si compirà e lo spettatore risponderà con un sonoro: "SI" alla vostra richiesta.

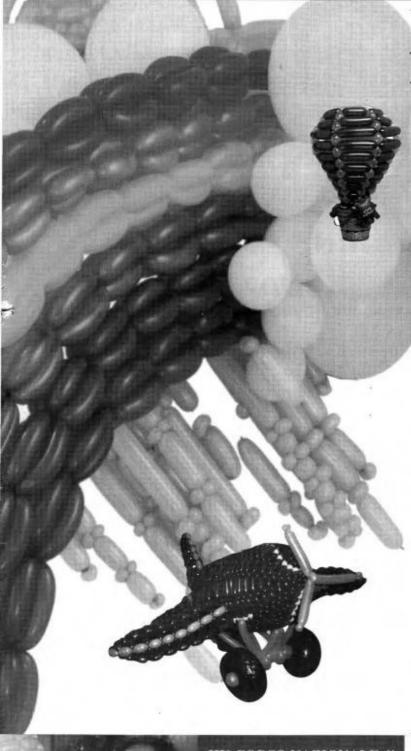
- F) Estraete l'orologio dal bicchiere, nel prenderlo, date un giro alla corona con il pollice, l'ora cambierà, consegnatelo allo spettatore, pregandolo di tenerlo ben stretto nel pugno.
- G) Tornate dai precedenti spettatori, fate prendere da loro stessi, e stringerli nel pugno, gli orologi che avete nel taschino e di cui avete memorizzato le ore.
- H) Rivolgetevi al terzo spettatore, fate la necessaria concentrazione... fategli guardare l'orologio, l'ora sarà cambiata!
- I) Passate al secondo, guardatelo negli occhi, nominate l'ora che avete memorizzato, fategli controllare l'orologio: l'ora sarà cambiata e sarà proprio quella da voi indicata.
- L) Ripetete con il primo spettatore e godetevi l'applauso finale.

NOTA: Se per caso, quando al punto A), prendete i tre orologi per metterli nel bicchiere, questi segnano tutte e tre le 8,20, ebbene siete un MIRACOLATO, sfruttate l'occasione, poi aprite una chiesa ed invitate i fedeli in pellegrinaggio!

PRESENTACI UN AMICO!

Fai sottoscrivere ad un tuo amico, che sai interessato alla prestigiazione, un abbonamento a QUI MAGIA per l'anno 1997, inviaci una tua lettera con il suo nominativo, e non appena riceveremo la sua conferma di sottoscrizione, invieremo a te UNO SPLENDIDO e MAGICO REGALO!

Un nuovo effetto magico che arricchirà il tuo repertorio.



Palloncini Qualatex

per Magic Art:

gli unici

professionali

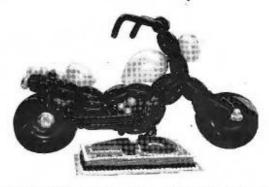
originali!

I più modellabili in assoluto, per sculture e figure magiche in puro lattice biodegradabile al 100%, 3.000 prodotti fra cui:

Bee Body (Corpino per api)
350 Q (modellismo grande)
260 Q (modellismo regolare)
Cuoricini 6" (per animazione)
Stampati 11"(30 cm):
carte da gioco, cilindro, altri soggetti

Libri figurativi con le varie fasi di costruzione (testo inglese) Video cassette Marvin Hardy







DISTRIBUTORE
NAZIONALE
ESCLUSIVO:
BALLOON EXPRESS

Via Campo D'Arrigo, 44 50137 Firenze - Italy Tel. 055-66.77.04 Fax 055-66.09.74



Distributore autorizzato Clubs Magici: G. Bonomessi Tel. 0121-90.19.27 0330-54.18.50 Per ricevere Campioni OMAGGIO, compila questo coupon e spediscilo in busta chiusa, o via fax a BALLOON EXPRESS.

NOME	
INDIRIZZO	
CITTÀ	CAP
TELEFONO ()	

Extra Sensory Perception

S

S

公

B

B

公

公

公

T

公

B

公

T

公

A

公

公

A

T

D

公

A

公

A

公

弘

A

\$

公

\$

B

\$

T

公

A

T

A

B

T

公

公

公

公

公

公

A

公

TONY BINARELLI

EFFETTO: Uno spettatore esamina e mescola un mazzo di carte da poker Bicycle, l'esecutore mostra una grande busta con la scritta EXTRA SENSORY PERCEPTION e su cui sono applicate tre mollette di diverso colore: ROSSO, BLU e GIALLO.

Un esecutore chiede allo spettatore di prendere tre prime carte dal mazzo e le blocca, su un lato della busta con una delle mollette, DORSO AL PUBBLICO, altrettanto avviene con due successive serie, sempre di tre carte, in modo che, al termine, sulla busta siano applicate tre mollette con sotto di esse tre carte per ciascuna.

A questo punto l'esecutore invita il pubblico ad indicare, riferito alle mollette, quale colore escludere, alla risposta del pubblico, le tre carte corrispondenti vengono escluse e gettate da una parte, ancora una volta viene posta la stessa domanda ed ancora una volta tre carte vengono escluse.

Le tre carte rimanenti vengono divise, una per ogni molletta, ed ancora una volta il pubblico esclude, LIBERAMENTE, due mollette e due carte corrispondenti su tre; al termine resta una sola carta, che viene mostrata anche di faccia e consegnata allo spettatore agganciata alla molletta, l'esecutore apre la busta, ne estrae una seconda busta che consegna allo spettatore, questi è invitato ad aprirla ed a mostrarne a tutti il contenuto: UNA CARTA GIGANTE ASSOLUTAMENTE UGUALE a quella selezionata dagli spettatori, da un mazzo mescolato da loro stessi.

UNA PREDIZIONE IMPOSSIBILE

NESSUN COMPARE - NESSUNA FORZATURA

ASSOLUTA SEMPLICITA' DI ESECUZIONE

ADATTO PER SALA - PEDANA - TELEVISIONE

IL SET È COMPOSTO DA TUTTO IL MATERIALE NECESSARIO E DA QUATTRO PAGINE DI ISTRUZIONI

> Un Effetto che potrete inserire nel vostro repertorio IMMEDIATAMENTE

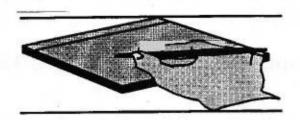
> > Lit. 60.000

da LA PORTA MAGICA Via Dessiè 2 - 00198 Roma - Tel e fax 06/860 17 02

SUPERTELEDATIA



PINOCHLE DECK



PINOCHLE DECK

TONY BINARELLI

Il PINOCHLE DECK è una variazione su tema del mazzo a 5 per sorta, reso famoso dal mentalista americano DAVID HOY, e del KORAN DECK, reso famoso dal mentalista inglese AL KORAN, le modifiche apportate consentono una maggiore varietà di effetti ed una maggiore semplicità nel suo USO.

PRIMO EFFETTO:

TEST DI TELEPATIA

(AL KORAN CLASSIC)

Dopo aver mostrato, sventagliandolo, e mescolato un mazzo di carte l'esecutore lo consegna ad uno spettatore invitandolo a metterlo nella sua tasca, dopo averlo ancora mescolato ed a pescare una carta qualsiasi, guardarla, memorizzarla e nasconderla in una altra tasca.

Girato nuovamente verso lo spettatore, l'esecutore lo guarda negli occhi e parlando, momento per momento indovina la carta pensata. SECONDO EFFETTO:

LA CARTA DELLA FORTUNA

(variante TONY BINARELLI)

Fatto mescolare il mazzo dallo spettatore, e dopo averlo mostrato, l'esecutore lo stende a nastro sul tavolo, dorso in alto, ed invita lo spettatore a scorrere con la mano sulla "striscia di carte" ed a toccarne una sola con il suo dito indice, per scoprire la sua carta della fortuna.

Contemporaneamente poggia il proprio portafoglio sul tavolo ed informa il pubblico che contiene una carta da gioco che è la sua carta fortunata.

Lo spettatore estrae la carta dal mazzo, la mostra a tutti, il mago estrae la sua dal proprio portafoglio le due carte sono assolutamente identiche.

il PINOCHLE DECK

la dettagliata routine solo LIT. 45.000 da LA PORTA MAGICA Via Dessiè, 2 00198 ROMA tel/fax 06 8601702

I NUOVI AUTORI

IL CONCORSO 1997

UN DOLLARO DALLE CARTE

A. BONVICINI

EFFETTO

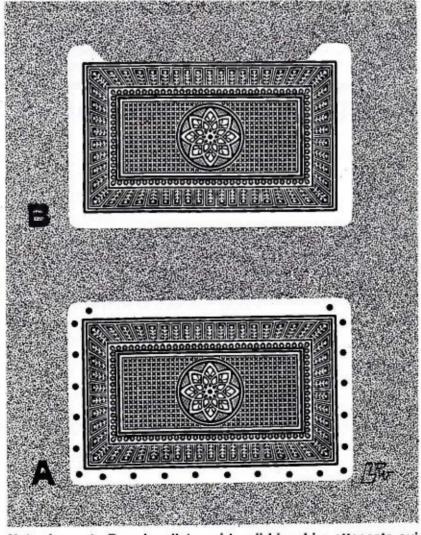
Si mostrano due carte del tutto normali, ma sfregandole tra di loro appare una banconota.

SPIEGAZIONE

Si prende una carta e si ritaglia un bordo come da disegno. Poi la si incolla su un'altra carta. A questo punto abbiamo una carta con la tasca nella quale inseriremo la banconota. È consigliabile inserire un dollaro perché il bordo bianco della banconota diviene praticamente invisibile, mentre con le banconote Italiane mancanti di bordo bianco, potrebbe nascere un piccolo problema.

Per cui accostando le carte (una normale nella mano destra e la truccata mano SX) con il pollice della destra, si può prendere il dollaro ed allargando le mani, apparirà il dollaro.

Provate al ristorante a pagare il conto così. Io facendo in questo modo ho avuto alcune serate di micromagia che proprio non erano previste.



Nota: La carta B va incollata sui bordi bianchi e attaccata sui bordi punteggiati di A

I NUOVI AUTORI

"LA CARTA GUIDA"

M. ZULIAN

EFFETTO

Il prestigiatore fa scegliere una carta, che con l'aiuto della carta guida ritroverà, ma come in ogni finale che si rispetti le due carte si saranno magicamente scambiate di posto.

ESECUZIONE

Si inizia dicendo che ogni prestigiatore ha un qualcosa di diverso da un altro, anche la carta guida; la carta guida è una carta delle 52 di un mazzo che il prestigiatore sceglie a proprio piacimento, perché trova in essa qualcosa di particolare, di diverso dalle altre; così c'è chi, per esempio, usa un Jolly, chi una donna e chi un due di quadri ecc..

La mia carta guida è l'asso di cuori, e mi sono talmente affezionato a lei, e lei a me che mi basta schioccare le dita, così, per poterla ritrovare subito anzi, per farla addirittura salire in cima al mazzo. Con l'aiuto di questa carta si possono fare parecchie cose, anche ritrovare delle carte scelte a caso dagli spettatori. Per esempio lei, scelga una carta e poi la metta qui, giusto in mezzo al mazzo. (Si controlla la carta guida al primo posto, mazzo di carte nella sinistra, e mentre lo spettatore

guarda la carta scelta si prende la metà inferiore del mazzo con la destra e si fa depositare la carta scelta sopra il mazzetto rimasto nella sinistra e quindi anche sopra la carta guida; si mischia il mazzo controllando le prime due carte al primo posto). Bene, per dimostrarle l'efficacia della mia carta guida, mi servirò di essa per ritrovare la sua carta. Ora chiamo la mia carta guida (si schioccano le dita) eccola qui sopra il mazzo (si girano le prime due carte del mazzo come fossero una, doppia presa, quindi si rimettono a posto). Prendo ora questo fermaglio e pinzo la mia carta guida fissandola al taschino della giacca (in realtà si è fissata alla giacca la carta scelta dallo spettatore); ora sparpaglieremo tutte le carte sul tavolo (nel fare questo si dovrà controllare sempre la prima carta) e con questo radar improvvisato, (carta più fermaglio) cercheremo la carta scelta.

Ci si ferma quindi sopra la carta che si era controllata e la si gira, ma si rimarrà sorpresi nel riconoscere la carta guida. Si dirà: «Ma dov'è finita allora la carta scelta?» e guardandosi in giro si girerà "sbadatamente" la carta con il fermaglio che, tra la meraviglia, risulterà essere proprio la carta scelta.

I VINCITORI DEL CONCORSO 1996

PRIMO PREMIO

a

MAXIMILLIAN

(MASSIMILANO BARILE)

per l'effetto "NUOVA PREVISIONE DI UNA CARTA ESP", pubblicato su QUI MAGIA nr. 3/96 a pag. 46, con la seguente motivazione:

"Per aver ideato un metodo completamente nuovo ed illusivo, suscettibile di ulteriori applicazioni"

Riceve in premio il volume

THE COLLECTED ALMANAC di R. KAUFMAN

SECONDO PREMIO

BOSCAN

(ANTONIO BONVICINI)

per l'effetto: "L'ANELLO NEL PALLONCINO" pubblicato su QUI MAGIA Nr. 1/97 a pag. 21, con la seguente motivazione:

"Per aver ideato un nuovo gimmic che rende più facile ed efficace l'esecuzione dell'effetto in cui lo stesso è utilizzato"

Riceve in premio l'abbonamento a: QUI MAGIA ANNO 1997



LO SCAFFALE

T. BINARELLI

Per proseguire il nostro viaggio nel mondo dei cataloghi magici non potevamo non fare una fermata su uno dei più interessanti cataloghi/rivista oggi sul mercato, quello dello

STEVENS MAGIC EMPORIUM

IL TITOLARE: JOE STEVENS, appassionatosi di magia all'età di 10 anni, vedendo uno spettacolo di BLACKSTONE Senior è un dealer professiomista (ex Manager della FULLER BRUSH). Nel 1975 ha fondato lo STEVENS MAGIC EMPORIUM che da allora dirige con la collaborazione della moglie MARTHA e della figlia AMY, giornalista professionista, la cui firma, tra l'altro, su molte riviste magiche quali GENII e cura anche la parte redazionale del catalogo di questa casa magica.

Si avvale inoltre della collaborazione di una serie di esperti: ERIC BRAD, MICHAEL CLOSE, ROGER KLAUSE, T.A. WATERS e BILL WELLS che compongono il cast di THE INFORMATION SUPERHI-GHWAY, che può essere consultata tramite il sito Internet riportato in calce all'indirizzo al termine di questa recensione.

LA CASA MAGICA, come abbiamo già scritto lo STEVENS MAGIC EMPORIUM vanta oltre 20 anni di attività e si differenzia da molte altre case magiche, per essere non un produttore, ma un ricercatore di quanto di meglio offre il mercato nel settore della moderna prestigiazione.

Per cui Mr. STEVENS ed il suo staff selezionano, da tutto il mondo i migliori prodotti ed effetti dei più diversi creatori che ripropongono ai loro clienti sia quando partecipano ai grandi congressi magici, sia, anzi soprattutto nella vendita per corrispondenza che viene particolarmente curata, nella celerità della fornitura, nella assoluta rispondenza dell'effetto venduto alla descrizione del catalogo, nella assoluta correttezza del prezzo di vendita, assolutamente rispondente alla qualità del prodotto offerto.

LE INIZIATIVE: JOE STEVENS è anche l'ideatore del DESERT MAGIC SEMINAR uno straordinario Congresso della durata di quattro giorni, firmato anche da SIEGFRIED & ROY e quest'anno, in occasione del suo XX anniversario anche da LANCE BUR-TON. Nel corso di questa manifestazione vi è anche un concorso, denominato: SIEGFRIED & ROY GOLD LIONS HEAD un importante riconoscimento che vede anche in palio un premio di \$ 5.000.=. Quest'anno la manifestazione si è svolta, come sempre a LAS VEGAS al TROPICANA HOTEL, dal 2 al 5 marzo ed è uno di quegli eventi magici mondiali da non perdere, anche perché vi partecipano i migliori esponenti della magia mondiale, gli interessati possono richiedere ulteriori informazioni al sottostante indirizzo.

IL CATALOGO/RIVISTA lo abbiamo definito così perché, proprio grazie all'opera di AMY, le 72 pagine del catalogo, del formato di cm 28 x 22, sono così suddivise:

36 pagine: dedicate ai nuovi effetti presenti sul mercato mondiale.

16 pagine: dedicate alle ultime novità nel settore dei libri e dei video.

20 pagine: a servizi di cronaca, attualità ed interviste a personaggi importanti del mondo della magia, tra cui spicca il personaggio copertina che, ovviamente, cambia per ogni numero del catalogo.

Uno degli aspetti importanti, forse il maggiore pregio di questo catalogo, è la descrizione, assolutamente realistica di tutti gli effetti e gli accessori proposti, sempre corredata da una o più fotografie, che consente all'acquirente, spesso di comprendere anche il funzionamento dell'effetto o la tipologia dell'attrezzo, ma soprattutto di acquistare con assoluta certezza, quasi come avviene sugli stands della fiera dove il tutto può essere visionato e dimostrato. A pagina 25, proprio per dare al lettore, la sensazione della composizione di questa pubblicazione abbiamo riprodotto, fedelmente, una delle sue pagine, tratta dal Nr. 28 del-

l'Inverno '96/Primavera '97. Un'intervista a GARY OUELLET a firma AMY STEVENS, che apre questo numero di QUI MAGIA, è invece tratta dal Nr.23 del-1'Inverno 1995.

Ma grazie agli accordi intercorsi tra JOE STEVENS ed il nostro Direttore abbiamo ottenuto, per i nostri lettori un eccezionale offerta:

4 NUMERI

di questo prestigioso catalogo saranno inviati, per POSTA AEREA a chi ne farà richiesta a STEVENS MAGIC EMPORIUM

> 2520 E. Douglas Wichita, KANSAS U.S.A. 67214 tel. 001 316 683 95 82 fax. 001 316 686 2442

E-mail sme a southwind.net (vedere anche Web pages a www.uelectric.com/stevensmagic) per soli \$ 15.=DOLLARI

che potrete pagare con la vostra Carta di Credito preferita o anche inviando, in busta chiusa il corrispettivo in

LIRE ITALIANE 25.000.=

THE MENTAL MAGIC OF BASIL HORWITZ Vol. III

Autore: BASIL HORWITZ

Edito da: BREESE BOOKS Ltd. Londra Reperibile in Italia da: LA PORTA MAGICA

L'Autore: BASIL HORWITZ, uno dei più apprezzati mentalisti del Sudafrica, è balzato alle cronache del mondo magico per aver inventato l'HORWITZ WALLET, un particolare portafogli per scambi che può essere maneggiato anche dagli spettatori, e per la sua creatività espressa nei precedenti due volumi della stessa serie e pubblicati dallo stesso Editore.

Il libro: Le 90 pagine di questo volume, copertina cartonata ed illustrata in oro su nero, completano la trilogia di questo Autore che, con lo stesso titolo aveva già pubblicato il Volume I (1981) ed il Volume II (1984), che coprono tutto l'arco del mentalismo.

In particolare questo terzo volume è tutto dedicato al mentalismo con le carte da gioco e con le carte ESP. Ben venti gli effetti descritti, 9 con le carte ESP e 11 con le carte normali accuratamente illustrate dalla penna di EARLE OAKES, i cui disegni affiancati alle chiare descrizioni, che non prevedono tecniche complesse, consentono al Mentalista di ampliare il proprio repertorio da close-up.

Ma anche il puro Cardician potrà trovare effetti e nuove presentazioni per arricchire il proprio repertorio, anche visto sotto questa nuova angolazione.

Per rimanere nel campo del mentalismo e nello specifico del Bizarre magic, vi segnaliamo l'uscita di

SEANCE

Autore: SCOTT MOORE DAVIS

Editore: KAUFMAN & GREENBERG

Distribuito in Italia da: LA PORTA MAGICA

In realtà non si tratta di un vero e proprio libro ma della raccolta rieditata e rilegata della rivista SEAN-CE edita quadrimestralmente da SCOTT MOORE DAVIS dal 1988 al 1991. ormai introvabile, nella sua veste originale e diventata materiale per collezionisti appassionati di mentalismo.

KAUFMAN & GREENBERG con la consueta tempestività, la eleganza ed accuratezza che contraddistingue questa casa editrice la ripropone oggi sotto forma di volume che non potrà non interessare gli appassionati del settore.

Anche perché hanno scritto per SEANCE i migliori nomi del mentalismo contemporaneo da TONY AN-DRUZZI a LEE EARLE, da EUGENE BURGER a RICHARD WEBSTER, tanto per citarne alcuni.

Il volume ripropone singoli fascicoli composti come nella loro edizione originale rispettando anche la sequenza temporale e quindi anche questa raccolta, come molte altre, è interessante per vedere, da una pagina all'altra lo scorrere del tempo, e l'evoluzione dell'argomento trattato.

Un volume quindi di grande interesse per i colti appassionati di mentalismo.

Cambiare completamente genere e con uno degli argomenti di massimo interesse e successo in questi tempi non possiamo che passare ad una altra riedizione e cioè:

THE ART OF CLOSE-UP MAGIC Volume I Volume II

Autore: LEWIS GANSON

Special effects

T. A. Waters' Swopper

the switch wallet for the 21st century

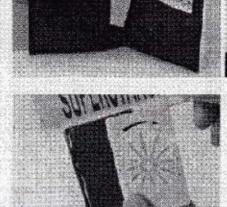


Jumbo Bills by Rebert "Ned" Nedbalski

All your money routines just got bigger! This is a great assortment of jumbo bills you can use for a multitude of effects. These realistic-looking bills are buge, measuring 6x11½-in. Assortment contains over 20 jumbo bills, including \$1, \$2, \$5, \$10, \$20, \$50, \$100, \$500, and \$1000—plus a mismade bill.

§13 postpaid

GMN price \$10 postpaid



Anthony Owen's Superstarsign

Swopper will undetectably exchange an playing card for another, without an need for sleight-of-hand. Swopper open a world of impossibilities, as unlimited as your imagination

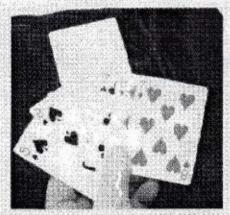
A great self-working, pocket-size prediction effect devised by one of Great Britain's brightest minds. You receive a clear-fronted plastic wallet containing a specially printed plastic card. Counting around the starsign chart, your spectato will always land on the predicted sign!

> \$7.50 postpaid GMN price \$5 postpaid

Print business cards create spirit writing more importedleathe wallet with specia gimmicks plus 28

page book of instructions and routines.

\$45 postpair



Gordon Bean & Larry Jennings
The Limited Edition

Athought-of card completely vanishes! Simple and straight forward. A speciator is asked to remember one of six different cards. The packet is spread face down, revealing one blank back. The card is seen to be blank on both sides, and the chosen card is not there! No sleight of hand. No force, No rough and smooth—just six special, high quality cards.

\$17.50 postpaid

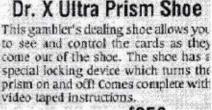
GMN price \$15 postpaid



Dr. X Gambler's Whip Cup

You control the roll of the dice. A surwinner! Special cup complete with five special dice to roll 4,5 or 6.

> \$195 postpak GMN price \$175 postpak



\$950 postpaic GMN price \$900 postpaic

Gambling devices sold for entertainment purposes only.

2520 E. Deuglas, Wichita, KS 67214 * (316) 883-9562 * FAX (316) 666-2442 * EMail: sme@southwind.net * www.uelectric.com/stevensmagic

Editore: L & L Publishing USA 1996 Distribulto in Italia da: LA PORTA MAGICA

L'Autore: LEWIS GANSON, professionista inglese di close-up, scomparso nel 1980 è stato prolifico ideatore e scrittore, nella sua vita ha infatti pubblicato ben 58 libri, tra cui spiccano i famosi tre volumi ROUTI-NED MANIPULATION, editi tra il 1950 ed il 1954, ma che, ancora oggi sono alla base della moderna manipolazione da scena. oltre ad articoli sulle principali riviste magiche, al cui settore ha anche contribuito tra gli anni 1958-1970 quale editore della famosa rivista magica inglese THE GEN.

Il libro: La riedizione di questi due grandi volumi, il primo di 400 pagine, ed il secondo di 286, tutte dedicate al close-up, dovrebbe fare la felicità e la cultura di tutti coloro che a questo genere si dedicano sia in qualità di semi o full professional.

Tutti gli effetti descritti, nessuno con le carte d gioco ben 78 nel primo volume, e 62 nel secondo sono firmati dagli Autori più prestigiosi di questo settore, da DAI VERNON a FRED KAPS, da DAVID BERGLAS a BOBBY BERNARD, da ROGER KLAUSE a SLYDINI, da FREDERICA a HORACE BENNET etc... ovvero tutto il mondo dei grandi del close-up.

Una vera e propria enciclopedia, un libro sacro di questo settore che dovrebbe essere studiato, vi è un repertorio per una vita, da quelli che a questo settore si dedicano e letto e studiato da chiunque si vanti del titolo di prestigiatore, anche se il suo più ambito sogno è quello di possedere l'ultima cassa!!!

Di particolare interesse il primo capitolo del Volume 1, dello stesso GANSON, che ha anche contribuito con molti effetti, tutto dedicato alla teoria ed alla filosofia del close-up, una lezione da imprimere nella propria mente, 30 pagine che possono fare la differenza tra un esecutore qualsiasi e quello di successo.

Ditelo in giro a quelli che vanno facendo, senza nessuna personale interpretazione, giochi e giochetti da banco della fiera, purtroppo anche in televisione che poi si autodefiniscono o si fanno definire "campioni del mondo", "doppiatori di mani", si propongono come conferenzieri esperti di televisione quant'altro, il riferimento volontario è al milanese EDOARDO PECAR. Ed a questo proposito, all'insegna che si dice il peccato e non il peccatore, eccovi il testo integrale di una significativa telefonata che ho ricevuto qualche giorno fa, proprio a seguito delle esibizioni televisive di PECAR su RAI DUE:

L'interlocutore: "... pronto Signor BINARELLI, sono... sa le telefono su consiglio anche di BRACHET- TI, vorrei sapere come posso andare in TV nella trasmissione di RAI DUE condotta da PAOLO LIMITI..." IO: "... perché in TV, ma soprattutto, perché proprio in quella trasmissione...?

L'interlocutore: "... sa! Spendo un sacco di soldi alle fiere magiche, magari se appaio in tv, posso lavorare, facendomi pagare, e recuperare dei soldi..." E poi in quella trasmissione c'è PECAR i suoi giochi li conosco tutti, li ho comperati anche io..., non mi permetterei mai di andare al COSTANZO SHOW, li c'è PAVIATO che fa delle cose bellissime, stupende, debbono essere difficili nemmeno le capisco...!!!"

IO: "... provi a scrivere alla sede della RAI di MILA-NO, l'indirizzo è..."

Qui non lo metto per esteso, potrebbe venire voglia anche a voi di scrivere... ed il buon EDOARDO lo scambierebbe per successo e concluderebbe dicendo la sua tipica frase: "...io buco il video..." se seguita a bucare così, prima o poi bisognerà cambiare televisore, quelli forati vanno sostituiti!

PECAR, non me ne volere mi auguro che tu abbia, almeno, il senso... dell'umorismo!!!

Tony Binarelli

PSICOMAGIA

Le basi psicologiche della prestigiazione

Autore: MAURO CASOTTI Edito dallo stesso Autore MAURO CASOTTI Via Raffaele Calvanico, 13 80131 NAPOLI Tel. 081 5456166

L'Autore: MAURO CASOTTI, uno dei rappresentanti "storici" del gruppo giovane dei napoletani appassionati di prestigiazione, in costante oscillazione tra il RING 108 e la Delegazione Campana del C.M.I., discontinuo abbonato a QUI MAGIA, ma non per questo meno serio ed appassionato studioso di prestigiazione, che affianca agli studi universitari di psicologia.

Il libro: Questo fascicolo dattiloscritto di 36 pagine, rilegato a spirale, nasce proprio dalla fusione delle due attività dell'Autore, quello di hobbysta della prestigiazione e di studente di psicologia. Di estremo interesse per tutti, il trattato, esamina nel suo scorrere, nelle tre parti in cui è suddiviso, rapporti e le cause cui chi si avvicina alla prestigiazione ha con se stesso e la propria storia o quanto meno il proprio inconscio. Passa poi alla disamina del rapporto con le varie tipo-

logie di pubblico, per concludere con i rapporti psicologici del mentalismo e delle sue fenomenologie e l'uso degli artifizi verbali e non che chi si occupa di questo settore deve applicare per raggiungere i risultati che si pone.

Tutta la trattazione è estremamente interessante e scava nei rapporti su indicati costringendo il lettore/prestigiatore a guardarsi allo specchio della sua personalità, a capire, talvolta con crudezza il suo essere, ma soprattutto a capire come e perché la prestigiazione debba essere usata, come essere un personaggio di successo e non un mero propositore di indovinelli, più o meno ben fatti.

Ovviamente il volume non spiega una sola tecnica o un solo gioco, ma vi sono moltissimi libri che spiegano "COME" si realizzano gli effetti, dalla grande illusione al close-up, questo libro vi spiega "IL PER-CHÉ" e, credeteci, è raro ed è tutto. Un libro che tutti dovrebbero leggere, capire ed approfondire nei suoi contenuti, da applicare poi al proprio modo di porsi e proporsi.



VIDEO MAGIC

D. SPINELLI

THE VIDEO ENCYCLOPEDIA OF CARD SLEIGHT

Autore: DARYL

Editore: L. & L. Publishing - U.S.A.

In Italia da: La Porta Magica

L'Autore: DARYL MARTINEZ, nato in California nel 1955, ha iniziato ad interessarsi di prestigiazione fin da bambino, ed è professionista del close-up fin dal 1972. Ha inventato moltissimi effetti e scritto altrettanti libri e lecture-notes. Collaboratore di moltissime pubblicazioni quali: LINKING RING, RICHARDS ALMANAC, ARCANE, e REVUE DE LA PRESTIDIGITATION.

Moltissimi i suoi tours sia in Giappone che in Europa ed è ritenuto, ad oggi, uno dei migliori esecutori e conferenzieri del settore; dove ha conquistato moltissimi riconoscimenti come: 1978 IBM 1° classificato in close-up; 1980 e 1981 AMA Best Close-up Magician; 1982 FISM 1° premio; 1988 AMA miglior Parlour Magician; 1989 AMA miglior conferenziere.

Rimando, anzitutto, il lettore alla recensione che fece l'amico STEFANO MASTROBISO sul numero di QUI MAGIA del novembre/dicembre 1996, con riferimento ai primi tre volumi di questa riuscitissima serie. Lo scopo di questo video è quello di fornire all'aspirante Cardician quanto più materiale possibile con cui confrontarsi, le tecniche sono raggruppate in accordo alla loro funzione e secondo difficoltà progressiva. Mentre quindi nella prima parte erano contenute la maggior parte delle mosse di base, le più facili, in questa seconda parte le difficoltà crescono e aumentano parimenti al tempo necessario a farle proprie.

DARYL ha voluto puntualizzare che le varie tecniche da lui presentate sono solo una parte di tutte le possibili, e ne ha, intenzionalmente, escluse alcune, come il salto, perché troppo impegnative.

Nel Volume 4 è spiegato come affrontare la situazione dello spettatore che abbia dimenticato (o finto di dimenticare) la carta appena scelta; la carta-chiave in tutte le sue forme e metodi di utilizzo, seguono le principali forzature. Poi i controlli, il tilt, lo spread pass, il controllo di HOFZINSER ed il metodo del culling. Il Volume 5 prosegue con i controlli, i vari metodi del peek e le conte segrete. Si passa poi all'esame delle doppie prese e dei trasferimenti, facendo riferimento ad esperti come VERNON, LEIPZIG, JENNINGS e D'AMICO; concludono questo volume i rovesciamenti segreti.

Il Volume 6 è dedicato alle sparizioni, alla carta con piega, alla conta di ASCANIO ed al BIDDLE MOVE. Si passa poi alla esecuzione di 12 metodi di impalmaggio e, per finire, alle false conte, anche di recente acquisizione, come la Rumba Count di VALLARINO. La qualità del materiale è ottima, non si potrebbe desiderare di meglio: ogni tecnica è eseguita da DARYL con una tale semplicità (ed efficace rapidità) da sembrare di non fare assolutamente niente se non tenere le carte tra le mani, e questo vale sia per cose tradizionalmente considerate come di semplice esecuzione, come lo Slip-cut, e per questo a volte, a torto, messo da parte, sie per quelle molto ostiche da imparare e per le quali, al contrario, non ci si sente mai abbastanza sicuri.

A questo livello sarà bene però procurarsi i libri giusti per poter controllare a fondo come mettere e muovere correttamente le dita, parlo quindi di tutte le pubblicazioni di VERNON, del Card College di ROBERTO GIOBBI, del Trattato di Tecnica Cartomagica di LAMBERTO DESIDERI, dei testi di MARLO, per poi passare alla visione del video che metterà la ciliegina sulla torta permettendovi, in minor tempo di arrivare al risultato finale.

TELEVISIONE E DINTORNI

T. BINARELLI

Coloro che ci seguono su queste pagine sanno che per ERIX LOGAN e SILVIA, nutriamo una particolare amicizia, simpatia e stima, e per i rapporti personali e per le loro capacità professionali che li hanno fatti giustamente affermare nel vasto panorama magico internazionale dove, purtroppo non sono molti i giovani professionisti italiani che emergono.

Questo premesso dobbiamo sottolineare che una loro recente apparizione televisiva, nella trasmissione televisiva STRANAMORE di CANALE 5, condotta da ALBERTO CASTAGNA, ci ha lasciato perplessi, delusi e dispiaciuti.

ERIX LOGAN ha, in questa trasmissione eseguito l'effetto "Il Volo", di cui, con il permesso contrattuale dello stesso DAVID COPPERFIELD, ha acquistato i diritti dall'ideatore costruttore americano JOHN GAUGHAN; e che per lo stesso LOGAN è una delle punte di successo dei suoi spettacoli, italiani e non, era uno degli effetti principali dei suoi spettacoli e MIRABILANDIA della scorsa estate.

Nulla da eccepire sulla sua più che corretta esecuzione anche in questa occasione; dopo però, lo stesso LOGAN ha consentito che a "volare" esattamente come COPPERFIELD e lui, fosse un qualsiasi tecnico dello studio televisivo, che in effetti ha ripetuto le stesse evoluzioni.

Tutto questo, a mio parere, è estremamente negativo, per i seguenti motivi:

- a) nella mente del pubblico la levitazione ed il "Volo", che ne è la sua massima espressione è uno dei maggiori possibili effetti magici, che, in qualche misura, viene ancora ritenuto scevro da trucchi;
- b) poter volare è uno dei "sogni" dell'uomo che ha inventato macchine di tutti i tipi per poterlo realizzare,

anche se in fondo al suo inconscio, seguita a vivere il desiderio di poterlo fare senza alcun orpello. Così come lo fa COPPERFIELD, come lo fa anche LOGAN; e l'ammirazione, ed un pizzico d'invidia, per chi riesce a farlo, sono alla base del successo di questo effetto, che, per il pubblico, è, forse, l'ultimo mito della magia!

c) dimostrare quindi che chiunque, anche l'uomo della strada, il tecnico dello studio, può volare ripetendo il mito, significa smitizzare il sogno ed i suoi esecutori; suggerire alla mente del pubblico che anche per questo vi è un metodo, un sistema, un trucco che può essere appreso in breve tempo, pagando!

È, di fatto, la fine del mito, e ci dispiace che ad ucciderlo sia stato proprio LOGAN che stimiamo ed apprezziamo, ma non per questa volta!

A dimostrazione che le nostre considerazioni sull'operato di ERIX sono assolutamente fondate, nelle puntate successive a quella di cui si parla, il pezzo del "Volo" è stato utilizzato nei promo della trasmissione "STRANAMORE", ma non il volo effettuato da ERIX, bensì quello del cameraman.

PROGRAMMAZIONE TELEVISIVA

Non sempre è possibile dare delle anticipazioni sulle presenze televisive di esponenti della prestigiazione, questo per il divario temporale tra la pubblicazione della rivista e la programmazione televisiva.

In questo momento e presumibilmente fino alla fine del periodo televisivo inverno/primavera, fine maggio 1997, gli Artisti in programmazione sono (citati in ordine alfabetico):

STEFANO ARDITI

SOLLETICO di RAIDUE, in onda dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 - date non identificate.

TONY BINARELLI

SOLLETICO di RAIDUE: 13 marzo - 9 aprile - 7 mag-

MATTINA 2 di RAI DUE, tutti i sabati di marzo e aprile.

AURELIO PAVIATO

COSTANZO SHOW di CANALE 5, tutti i lunedì, almeno fino alla fine di aprile. A qualche puntata di questa trasmissione partecipa anche RAOUL CREMONA.

EDOARDO PECAR una presenza costante su CI VE-DIAMO IN TV di RAIDUE, in onda dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16,15.

DALLA REDAZIONE



NOTIZIE DAL MONDO

a cura di T. BINARELLI - F. RICCARDI

INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF MAGICIANS

(I Ring Italiani dell'I.B.M., che desiderano sottolineare, gratuitamente, le loro attività su queste pagine, sono invitati ad inviare, mensilmente, le relative notizie a:

> TONY BINARELLI EDITORE Via Montaione 12)0139 ROMA (Tel/fax 06 - 8862967)

ROMA - RING 204:

Il RING di ROMA, continua, con frequenza mensile le sue riunioni, che riepiloghiamo, sinteticamente:

Dicembre 1996: La consueta Festa degli Auguri, con panettone e champagne, ha caratterizzato, come ormai tradizione questa riunione di chiusura delle attività dell'anno; e che ha visto per protagonisti, presentati dal neo-Vice Presidente REMO PANNAIN, i due conferenzieri della serata: BOB NOCETI e TONY BINARELLI. Il primo con la sua conferenza tutta impostata sulla manipolazione e sulla magia da palcoscenico che ha sviluppato con la consueta verve e capacità illustrando con compe-

tenza le esperienze apprese "dal vivo" e dal proprio essere uno dei più brillanti ed apprezzati manipolatori italiani.

TONY BINARELLI ha invece stralciato dalle sue lezioni delle edizioni del Corsi di San Martino di Castrozza del 1995 e 1996 i principi fondamentali del mentalismo, del modo di proporsi al pubblico, e di come gestire lo spettatore ed i relativi rapporti che con questo nascono nel corso dello spettacolo. Complessivamente una serata piacevole, interessante ed istruttiva che è stata salutata dal compiacimento e dalla soddisfazione dei soci intervenuti. Un grazie ai due Artisti per la loro disponibilità a proporre agli altri i loro effetti e le loro tecniche, utilizzati non tanto per illustrarne il COME, ma per approfondire il PERCHÉ.

Gennaio 1997: Dopo un breve prologo del V. Presidente PANNAIN sulla vita del RING, teso a sottolineare la necessità della maggiore e costante partecipazione di tutti gli appassionati alle riunioni per consentire un aumento di tutte le iniziative (VA RI-CORDATO CHE NESSUNA QUOTA ASSOCIA-TIVA ANNUALE E' RICHIESTA AI PARTECI-PANTI CHE HANNO QUINDI LO UNICO IMPE-GNO ECONOMICO DI SOTTOSCRIVERE LA PARTECIPAZIONE A CIASCUNA SINGOLA RIUNIONE. CHE INOLTRE LE RIUNIONI DEL RING 204 SONO APERTE A TUTTI GLI APPAS-SIONATI DI PRESTIGIAZIONE, E CHE GLI AB-BONATI A QUI MAGIA HANNO DIRITTO AD UNA RIDUZIONE DELLA QUOTA D'INGRES-SO), il riflettore si è puntato sul conferenziere della serata: VANNI BOSSI la cui conferenza gestita con la simpatia, la capacità e la creatività di sempre gli ha valso i più calorosi applausi e consensi di tutti gli intervenuti. Anche BOSSI ha trattato in questa sua performance alcuni dei temi delle sue lezioni della Prima e Seconda edizione della manifestazione di SAN MARTINO, sottolineando quindi l'importanza di questa manifestazione ed il rilievo degli argomenti trattati.

Da sottolineare che VANNI BOSSI è anche Presidente del C.L.A.M. di MILANO e che questo suo incontro romano è la prima delle iniziative che svilupperanno un sempre maggiore rapporto tra il circolo da lui diretto ed il RING 204 di ROMA.

Febbraio 1997: Sempre nello spirito di incrementare i rapporti tra i vari Circoli Italiani, il RING 204

DALLA REDAZIONE

ha ospitato GIUSEPPE BONOMESSI che ha presentato, da par suo, una conferenza tutta impostata su "SCULTURA E FIGURE MAGICHE CON I PALLONCINI", di cui BONOMESSI è sicuramente il massimo esperto italiano.

Un argomento di grande attualità per il supporto e l'interesse che dà agli spettacoli e non solo da close-up - ricordiamo che il grande FREDDY FAH
concludeva il suo numero da night club, proprio
con una travolgente carica di immagini con i palloncini - e che oggi, malgrado il successo commerciale, pochi praticano con la dovuta perizia e conoscenza di tutto il potenziale che questo mezzo mette
a disposizione.

E la conferenza di BONOMESSI, una interessantissima lezione teorica e pratica di oltre due ore, proprio questi aspetti ha, con dovizia di particolari esaminato, riscuotendo il più ampio successo confermato dagli applausi e dal consenso degli intervenuti.

Ancora quindi un nostro grazie ai conferenzieri che hanno animato queste riunioni, ricordando a tutti che

- a) Le manifestazioni si svolgono negli accoglienti locali dell'HOTEL NAPOLEON di ROMA.
- b) Che le stesse vengono annunciate da apposite circolari che vengono inviate a Tutti Gli Appassionati di Prestigiazione residenti a Roma e nel Lazio. I Residenti in altre regioni possono ricevere i fogli informativi su loro specifica richiesta.
- c) Che la prossima riunione è prevista per il mese di Aprile e che sia per la data che per il conferenziere ospite verrà data opportuna comunicazione.

(Il Consiglio Direttivo Ring 204 di Roma)

MONFALCONE

A. DEL CANE

Un tradizionale appuntamento si è svolto il 18 gennaio 1997 a MONFALCONE al Circolo Locale del Trullo.

La manifestazione che rappresenta un importante momento di incontro tra disabili ed associazioni solidali, oltre all'intervento di molte autorità è stata allietata da uno spettacolo che prevedeva ballo, magia, musica ed arte varia.

Per la magia ha preso parte lo scrivente con il nome

d'arte di ALEX, che da ben otto anni interviene alla periodica riunione per divertire ragazzi e ragazze tutti portatori di handicap.

IL PICCOLO, quotidiano d'informazione, ha riportato l'avvenimento sottolineando l'importanza dell'incontro ed esprimendo gratitudine particolare per tutti coloro che hanno voluto, tangibilmente, dimostrare la propria solidarietà.

BARI

R. MUCI

Il 28 settembre 1996 una delegazione del FIM (FRIENDS IN MAGIC) ha voluto offrire, gratuitamente, un'ora di spettacolo a "TRENTA ORE PER LA VITA".

Allo spettacolo hanno partecipato, in ordine alfabetico, MASSIMILIANO BARILE, DARIO CAPU-TI, MIMMO CECE, ROBERTO MUCI, con la collaborazione dell'ottimo GIUSEPPE DEL VEC-CHIO che, oltre ad essere un ottimo assistente di scena, ha curato anche la documentazione fotografica dell'avvenimento. Il particolare spettacolo si è svolto ai piedi della POSTA CENTRALE di BARI ed è stata una eccellente idea, in quanto coloro che si sono fermati a guardarlo sono, poi, entrati nel Ufficio Postale per effettuare le loro offerte a favore di questa iniziativa umanitaria che ha coinvolto tutta l'Italia. Moltissimi gli applausi ed i complimenti che ci sono stati riservati dagli spettatori che, ovviamente, visto lo scopo, sono risultati più graditi di qualsiasi parcella.

TORINO

SILVIO MANTELLI "Il Mago SALES" ha creato a TORINO una nuova associazione, dotata di tanto di sede (Via Paisiello 44 - tel. 011/2481101) che ha lo scopo di promuovere, con varie attività, la raccolta di fondi da destinare in beneficenza, il teatro di animazione ed in particolare per la prestigiazione.

A TORINO, almeno per quanto riguarda la prestigiazione esistono già due strutture (il CLUB MA-GICO BARTOLOMEO BOSCO ed IL CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA) che di questo si occupano, auguriamoci che la nuova associazione creata

DALLA REDAZIONE

da MANTELLI si affianchi a queste, collaborando con loro e non sia invece un elemento di ulteriore divisione. Comunque auguri! Chi volesse saperne di più può rivolgersi a:

SILVIO MANTELLI - Oratorio Salesiano M. Rua - Via Paisiello, 7 - 10154 TORINO.

BRESCIA

L'emittente televisiva locale RADIO SUPER TV, che copre una zona rappresentata da ben 13 province del nord-Italia, ha mandato in onda una serie di cinque puntate della trasmissione: "FRAMMENTI DI MAGIA", ideata e presentata da ALEX RUSCONI e GIANCARLO BUONANNO, e che ha ricevuto, nella zona un ottimo riscontro di pubblico e di critica, sottolineata da molti servizi ed articoli sulla stampa locale. In affiancamento alla trasmissione GIANCARLO ed ALEX hanno effettuato una nutrita serie di spettacoli in pub e discoteche della zona, seguitando a mietere, anche dal vivo, un notevole successo.

Abbiamo avuto occasione, grazie alla cortesia dei due Autori/Protagonisti, che ce lo hanno inviato, di visionare un video delle cinque puntate e la nostra impressione è stata profondamente positiva, la trasmissione è ben ideata, i due sono una simpatica coppia televisiva e le esibizioni, magiche e non, assolutamente gradevoli, non possiamo che complimentarci con loro, e ringraziarli per lo scopo che ha determinato l'iniziativa cioè quello di diffondere e far apprezzare lo spettacolo di prestigiazione.

BRESCIA

Il 15 marzo si sono uniti in matrimonio "...il grande mago MARIO MORETTI e la bella partner BARBARA ABENI..." così recita una divertentissima e magica partecipazione di nozze che ci è stata inviata dall'amico MARIO MORETTI a cui rivolgiamo, anche a nome della Redazione tutta e dei lettori, i più fervidi auguri di una vita tutta all'insegna della magia e della felicità, insieme alla partner BARBARA, che si è assunta il grande e piacevole impegno di essere anche moglie.... di un mago! Auguri, sinceri di vero cuore. (N.d.R.).

ROMA

Ma anche i maghi romani non hanno voluto essere da meno e quindi nell'esclusivo "Club dei maghi sposati" è entrato, a pieno diritto, anche ALVARO CIFRI, grazie alla collaborazione della graziosa e simpatica sposa MARINA, anche a loro le nostre più vive congratulazioni ed auguri di ogni magica felicità.

Il tutto con il segreto disegno che queste due simpatiche coppie ci diano, quanto prima... dei nuovi abbonati!!!

TARANTO

CLAUDIO FACILLA, uno dei più appassionati ed esperti cultori italiani di cartomagia ci ha inviato una sua nuova opera, che recensiremo quanto prima, ed è la traduzione e l'adattamento italiano de "I SEGRETI DI UN BARO PORTORICANO" di DARYL MARTINEZ.

Un libro fondamentale per chi si occupa di cartomagia, e segnatamente dei segreti del gioco d'azzardo. Gli interessati possono rivolgersi direttamente a: CLAUDIO FACILLA - Via De Amicis,10 - 74100 TARANTO. (Il costo del volume è di Lit. 35.000 comprese le spese postali).

ILLASI (VERONA)

F. RICCARDI

Il sipario della vita è calato su Don CARMELO PIC-COLI a 81 anni.

Cappellano militare, tenente colonnello dell'Esercito e ottimo intrattenitore ha interamente dedicato se stesso ai soldati ed ai bambini di ogni età. Per parlare compiutamente di Don CARMELO PICCOLI, della sua vita e dei pregi acquisiti anche come editore di libri di prestigiazione occorrerebbe sicuramente più di un volume e forse qualcuno lo farà.

È un grande personaggio che scompare e che ha fatto della sua esistenza un continuo sostegno e una sicura guida altamente morale per migliaia di persone.

Come tutti i Grandi rimarrà nella nostra memoria come esempio di altruismo da imitare.

Alla gentile signora ANGELINA, sua sorella, le nostre sentite condoglianze ed il nostro riverente saluto.

PUBBLICITÀ





\$

₩

公

V

\$

\$

容

\$

\$

公

\$

\$

¥

\$

43



\$

\$

\$

\$

\$

\$

\$

\$

\$

\$

\$

4

13

COSTRUIAMO "QUALSIASI GRANDE ILLUSIONE SU MISURA E PERSONALIZZATA"



OTTIMA QUALITA', COLORI MAGNIFICI, PREZZO SBALORDITIVO SENZA CONFRONTO CHIAMATECI SUBITO!

Casa Magica PRESTIGE

CAPO DI PONTE (Brescia) Italy - Via S. Stefano, 4 - Tel.0364/42363

AVVISO IMPORTANTE L'ITALIA NON È DA MENO!!!

ABBIAMO REALIZZATO IL NOSTRO STAMPO DEI PALLONCINI PER MODELLARE.

OTTIMA QUALITÀ
COLORE FANTASTICO
PREZZO SBALORDITIVO SENZA CONFRONTI.
CHIAMACI SUBITO!

MAURICE

DALLA NOSTRA STORIA



GEORGES MÉLIÈS

R. MUCI

SINTESI BIOGRAFICA

MÉLIÈS GEORGES (Parigi: 8 dicembre 1861 - 21 gennaio 1938). Appassionato di prestigiazione, debuttò alla Sala BEETHOVEN di PARIGI nel 1885. Nel 1888 mise in scena "Le Cabinet Fantastiques". Dal 1888 al 1924, quando si ritirò, fu direttore e proprietario del famoso TEATRO ROBERT HOUDIN di PARIGI. Nel 1891 fondò L'ACADEMIE DE LA PRESTIDIGITATION. Nel periodo dal 1896 al 1912 fu uno dei più famosi, a livello mondiale, pionieri del cinema. Ritiratosi dalla magia e dal cinema nel 1924, si sposò nel 1925 con JEHANNE D'ALCY e condusse insieme a lei, un negozio di giocattoli e dolciumi.

Nel 1931 il Governo Francese lo insignì del titolo di CAVALIERE DELLA LEGION D'ONORE. Molti ovviamente gli articoli ed i libri dedicati a questo personaggio, tra i quali spicca la sua autobiografia "MES MEMORIES", pubblicata a ROMA nel 1938.

N.D.R.

Inauguriamo oggi una nuova rubrica che tratta di magia nel cinema. Lo scopo è quello di parlare dei personaggi e dei film legati in maniera più o meno evidente alla prestigiazione. Iniziamo il discorso proprio dalle origini con MÉLIÈS, il quale assieme ai fratelli LU-MIÈRE ha materialmente inventato il cinema.

MÉLIÈS nasce a Parigi 1'8 dicembre del 1861 e si avvicina al mondo magico giovanissimo. Nel 1879 durante un viaggio a Londra ha modo di conoscere il teatro magico di JOHN NEVIL MASKELYNE che per la cronaca è l'inventore della levitazione, ma non solo: è stato paladino di una grande battaglia contro i falsi medium, il fondatore del Magic Circle e l'ideatore della prima definizione di prestidigitazione presente nell'En-

ciclopedia Britannica.

MÉLIÈS si esibisce come mago in pubblico e nei salotti privati alternando a questa attività quella impostagli dal padre, produttore di calzature, all'interno della fabbrica di famiglia. Nel 1888 ha l'occasione di acquistare il teatro di ROBERT HOUDIN. Il diventare proprietario di un teatro magico così importante gli impone di correggere l'ingenuità delle sue esibizioni portandolo ad allestire uno spettacolo sullo stile del teatro di MASKELYNE & DEVANT.

MÉLIÈS impiega nei suoi spettacoli la Lanterna Magica, una macchina antesignana del moderno proiettore, che gli permette di proiettare immagini fisse. Nel 1895 ha modo di assistere alla proiezione di un film dei fratelli LUMIÈRE e ne rimase così affascinato da chiedere ai LUMIÈRE di poter costruire per sé gli apparati cinematografici. Ben presto incomincia a produrre brevi film che proietta nel suo teatro e nel 1896 fa costruire a Montreuil-sous-Bois il primo studio cinematografico per film muti dove produce i famosissimi film di magia come "La lanterne magique" del 1903. Alla sua fervida immaginazione si deve "Le voyage dans la lune" del 1902 (Viaggio sulla luna) che è in assoluto il primo film fantastico e di fantascienza. In breve: un gruppo di scienziati raggiunge la luna in una capsula sparata da un cannone e, dopo una serie di disavventure con gli indigeni, riescono a ripartire facendo precipitare la navicella da un'altura per poi finire rovinosamente in mare sulla terra. Oggi molte situazioni di quel film ci fanno sorridere: come il gruppo di fanciulle in abiti succinti che spinge la capsula nel cannone, oppure quando le navetta finisce sulla luna, grottescamente dipinta come un volto, accecandola. Ancor più bella a fantasiosa è l'idea che per tornare sulla terra si debba precipitare dal punto più alto delle luna, sospesa nel cielo chissà come. L'idea di umanizzare gli astri ritornerà spesso nelle pellicole di MÉLIÈS, come in "Eclipse de Soleil en pleine lune" del 1907.

Tra i suoi films ricordiamo volentieri "L'uomo orchestra" ("L'homme orchestra") del 1900: in un gioco di sovraimpressioni MÉLIÈS ci mostra un musicista che moltiplica all'infinito la sua immagine sullo schermo. Ci piace ricordare "L'albergo del buon riposo" ("L'auberge de bon repos") del 1903: qui le ricche scenografie fanno da sfondo a quadri che si animano, trabocchetti e passaggi segreti con situazioni comiche degne della miglior scuola di pantomima. La continua sperimentazione sui procedimenti creativi lo portano a utilizzare esposizioni multiple, sovraimpressioni, mascherini, dissolvenze... insomma ad inventare gli effetti speciali. È importante ricordare che le tecniche cine-

APPUNTAMENTI

matografiche utilizzate da MÉLIÈS saranno la base per il cinema fantastico e fantascientifico degli anni successivi.

Quello che rende realmente unico MÉLIÈS è l'ingenuità di fondo dei suoi prodotti destinati ad un pubblico abituato ai fenomeni da baraccone. Il pubblico accorre in massa, ma MÉLIÈS non saprà amministrare i suoi beni: spenderà senza criterio e finirà in miseria i suoi giorni in un ospizio per vecchi artisti.

Una piccola considerazione finale va al ruolo di MÉ-LIÈS nel mondo della prestigiazione: MÉLIÈS con i suoi films ha voluto riprodurre in modo più veritiero quanto altri illusionisti presentavano nei loro spettacoli. Ed i grandi illusionisti, a nostro parere, hanno avuto modo di trarre idee a piene mani da quelle pellicole. Non dimentichiamo chi nei suoi giochi fa comparire o scomparire oggetti e persone da grandi scatole magiche: MÉLIÈS non ha fatto di meno, ad esempio, ne "La lanterne magique" ed allora eravamo appena nel 1903.

APPUNTAMENTI

F. RICCARDI

Molti potrebbero essere gli appuntamenti di questo periodo, poiché in tutte le nazioni tutti i circoli, molte case magiche organizzano manifestazioni e congressi da uno o più giorni, secondo noi anche troppi. Basti pensare che negli Stati Uniti ve ne sono, a contare bene, uno ogni quindici giorni e l'Europa, Italia compresa, si sta rapidamente allineando su questa tendenza. Anche l'Italia, lo abbiamo detto molte volte, soffre probabilmente di un eccesso di concentrazione in alcuni periodi dell'anno.

E' per questo e per non affollare di notizie che, in questo numero, segnaliamo solo le due manifestazioni più di rilievo in ordine temporale:

LUCCA

25 - 26 - 27 aprile 1997

Riunione nazionale del

CLUB MAGICO ITALIANO Hotel GUINIGI TEATRO DEL GIGLIO

per informazioni e prenotazioni rivolgersi a ROMEO GARATTI Via Cannizzaro, 7 - 42100 REGGIO EMILIA tel. 0522/293093 - fax 0522/28443O Ma l'evento dell'anno, anzi del triennio non può che essere il Congresso Mondiale della F.I.S.M., il vero ed unico CAMPIONATO MONDIALE DEL-LA MAGIA che offre quanto di più e quanto di meglio questo mondo può offrire ai suoi appassionati.

DRESDA 7-8-9-10-11-12 luglio 1997 XX EDIZIONE

CONGRESSO MONDIALE

F.I.S.M.

sul quale potrete trarre più ampie notizie nell'articolo di apertura di TONY BINARELLI, dal modulo di partecipazione e dal dépliant allegato alla presente e se volete far parte della DELEGAZIONE UF-FICIALE ITALIANA, dovrete rivolgervi a

Dottor DOMENICO DANTE tel. 0445/364512 - fax. 0445/381002 pers.0335/254645

REDATTORE CAPO: F. RICCARDI Tel e Fax 06/9370298 Via Pedica, 38 - 00045 Genzano di Roma (RM)

> TONY BINARELLI EDITORE DIREZIONE Via Montaione 12 - 00139 ROMA Tel e fax 06/8862967

Fotocomposizione e stampa: Tipolitografia Petrucci Via G. Di Vittorio, 42 Tel. 9396070 - 00045 Genzano di Roma

Ai sensi dell'art. 2, 3° comma, lettera I, del D.P.R. 26-10.1987, n.67, la cessione della rivista é esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A.

IL SECONDO REGALO 1997

PREDIZIONE A DUE VIE

T. BINARELLI

Per predizione a due vie si intende un metodo di forzatura o di scelte che al pubblico appaiono molteplici mentre invece l'agire dell'esecutore non può che arrivare a due possibili soluzioni.

E' evidente l'utilità di un simile metodo che consente, dopo essere arrivati al risultato finale di dimostrare, se il caso, che un'altra scelta avrebbe portato a risultati completamente diversi.

Ed è proprio questa possibilità che vi offre questo secondo regalo 1997 di QUI MAGIA.

EFFETTO

L'esecutore consegna ad uno spettatore una grande busta sigillata e chiusa che contiene una sua predizione ed un pennarello.

Dopo averle mescolate consegna poi a tre diversi spettatori delle carte numeriche, invitandoli, prima a mescolarle e poi a consegnargliele una alla volta, casualmente ma ciascuno deciderà liberamente in quale posizione, ogni singola carta deve essere situata su un apposito pannello.

Una volta sistemate tutte le carte, sarà ancora una volta il pubblico a decidere come dovrà essere fatta la somma delle cifre composte e sarà lo stesso spettatore notaio a realizzarla all'esterno della busta predizione.

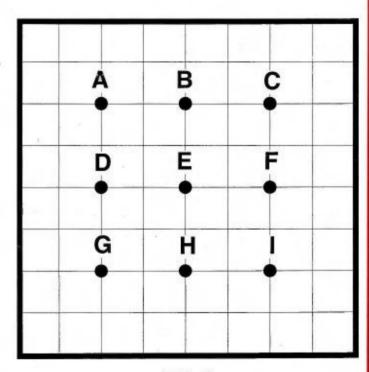
Malgrado la libertà dolle scelte la somma ottenuta corrisponderà esattamente a quella prevista dall'esecutore e trascritta all'interno della busta.

PREPARAZIONE:

- a) Come nella versione del numero scorso ritagliate la quarta di copertina di QUI MAGIA, fatela plastificare e tagliate le carte seguendo il relativo tracciato, otterrete così NOVE carte numeriche con un dorso di tipo BEE e con i numeri, questa volta ROSSI.
- b) Praticate, sopra ogni numero, a circa mezzo centimetro di ogni numero, un piccolo foro (3mm di diametro potrete facilmente ottenerlo con un "foratore" da ufficio.
- c) Costruitevi poi una lavagnetta di cm 30 x 30 con del legno compensato o meglio con del plexiglas trasparente ed applicate dei piccoli perni (chiodini) su tre file equidistanti (vedere schema) in modo da poter appendere le carte sugli stessi, e facendo sì che le carte possono, e verso destra e verso sinistra, girare liberamente su se

stesse. (Fig. 1)

d) Costruitevi anche una busta a doppia parete, la cui costruzione potrete trovare su qualunque buon manuale di prestigiazione e mentalismo. O sulla stessa QUI MA-GIA (nr. 5/96), quella TELEPORT ENVELOPE descritta da TED LESLEY. O, se volete, potete utilizzare un HIMBER WALLET, mettendo in ciascuna zona una sola busta con la corretta predizione.



(FIG. 1)

PRIMA DELLA ESECUZIONE:

A) Stabilite una sequenza qualunque delle nove carte numeriche, tanto per fare un esempio:

2-6-8-5-3-1-7-9-4

40 の語の記念はなる。 TO SEE STATE OF THE SECOND

